



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LS G.MERCALLI

NAPS05000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS G.MERCALLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3062/02-05** del **10/10/2018** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/10/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 47** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 108** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo Mercalli è collocato nel Distretto Scolastico n°41 dell'ambito Na-12. La platea scolastica è costituita per lo più da alunni provenienti dal quartiere Chiaia-Posillipo, che vivono in famiglie di medio livello socio-culturale. Il contesto nel quale è inserito il nostro liceo costituisce di per se stesso un'opportunità in quanto i ragazzi si giovano di stimoli che provengono non solo dal contesto scolastico ma anche dalle famiglie e dal territorio. Nel progettare l'offerta formativa, allora, si pone adeguata attenzione al futuro universitario e professionale dei nostri alunni, perché possano essere protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

Vincoli

Potrebbe, in una prospettiva di osservazione analitica e critica, considerarsi un vincolo per il nostro contesto scolastico l'orientamento del ragazzo già largamente guidato dalle famiglie per le scelte post scolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il liceo scientifico fornisce una formazione di base essenziale per la successiva prosecuzione degli studi a livello universitario e di studi specialistici e il territorio campano è particolarmente ricco di opportunità. Inoltre sviluppa rapporti con il territorio attraverso varie forme di collaborazione con le istituzioni della Pubblica Amministrazione, gli Enti pubblici e privati promotori di iniziative culturali, sociali e sportive, le altre Scuole Medie inferiori e superiori, le Università e, per quanto possibile, con il mondo del lavoro con le sue articolazioni organizzative.

Vincoli

Si considera un vincolo, per i pochi alunni che scelgono di non proseguire gli studi, il fatto che il territorio sia carente di opportunità lavorative per i diplomati liceali, proprio quel mondo del lavoro



cui si faceva prima riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola per ciò che concerne la struttura, i collegamenti logistici, le attrezzature e le strumentazioni e dotazioni tecnologiche di ultima generazione risulta adeguata alle esigenze dell'utenza. Al raggiungimento di taluni dei sopraelencati obiettivi si è pervenuti in misura notevole grazie ai finanziamenti europei ma anche grazie ai contributi volontari versati in maniera piuttosto massiccia dalle famiglie degli alunni iscritti.

Vincoli

Per una fruizione perfettamente adeguata ai bisogni di un'utenza diversificata sarebbe auspicabile il completamento del superamento delle barriere architettoniche in sede succursale. Si ritiene che sarebbe opportuno continuare il processo di potenziamento ed ottimizzazione della strumentazione e delle infrastrutture pertinente ai laboratori specialistici di indirizzo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS G.MERCALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS05000G
Indirizzo	VIA A. D'ISERNIA , 34 NAPOLI 80122 NAPOLI
Telefono	081682187
Email	NAPS05000G@istruzione.it
Pec	naps05000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomercalli.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	1165

Plessi

LS MERCALLI SEZ OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS05001L
Indirizzo	- NAPOLI



Approfondimento

PRESENTAZIONE DEL LICEO "MERCALLI"

Il Liceo "Mercalli" nasce nell'anno 1956/1957 come filiazione del liceo scientifico "Cuoco" di Napoli. Nel 1957 si trasferisce nei locali di Via Andrea d'Isernia, diventando così il secondo liceo scientifico napoletano e viene intitolato a Giuseppe "Mercalli" (1850 -1914), sismologo e vulcanologo di fama mondiale, autore della scala per la misurazione dell'intensità dei terremoti, ancora oggi in uso , e di uno schema di classificazione delle eruzioni vulcaniche.

Rapidamente il "Mercalli" diventa punto di riferimento privilegiato per la formazione culturale delle giovani generazioni: sui suoi banchi crescono studenti che si affermeranno nella classe dirigente, nel mondo universitario, nelle professioni, nelle arti.

Oggi come allora il Liceo "Mercalli", accanto alla riconosciuta serietà didattica, offre uno sguardo sempre attento all'evoluzione della società, alle problematiche del territorio e giovanili, integrando il proprio ruolo istituzionale con la necessaria interpretazione critica del mondo contemporaneo. Grazie alla validità dell'offerta formativa, gli alunni del liceo "Mercalli" accedono con successo a qualsiasi facoltà universitaria



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

RISORSE STRUTTURALI

Il Liceo "Mercalli " ha una sede in via Andrea d'Isernia ed una sede succursale in vico Santa Maria della Neve.

L'edificio della sede centrale, con annesso ampio cortile, è costituito da:

Piano terra, dove sono ubicati: la reception, gli uffici di Segreteria, un laboratorio d'Informatica, n. 10 aule, una palestra coperta (in comune con l'Istituto Pagano), 2 campi di pallavolo scoperti, servizi.

Primo piano con Uffici di Presidenza e di Vicepresidenza, Sala Docenti, Biblioteca, Aule speciali di chimica e di fisica,



n. 7 aule, bouvette, servizi.

Secondo piano, dove è ubicata l'Aula Magna e n. 8 aule, servizi.

Terzo piano con l'Aula disegno e n. 9 aule, servizi.

Tutte le aule sono dotate di LIM e tecnologie per la didattica digitale.

L'edificio della sede succursale è costituito da:

Piano terra: Palestra

Primo piano: con n. 8 aule, Ufficio Direzione, servizi.

Secondo piano: con n. 8 aule, Sala Docenti, servizi.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E STRUTTURE MATERIALI

Per le aule: simulatori di laboratori, arredi.

Per i laboratori: attrezzature di settore (chimica, fisica, disegno-arte, informatica).

Per la sala docenti: fotocopiatrici.

Per l'ammodernamento della biblioteca: attrezzature informatiche e digitali, testi contemporanei.

Per la palestra: divise, attrezzature sportive (racchette tennis tavolo, tappeti, manubri, ecc).



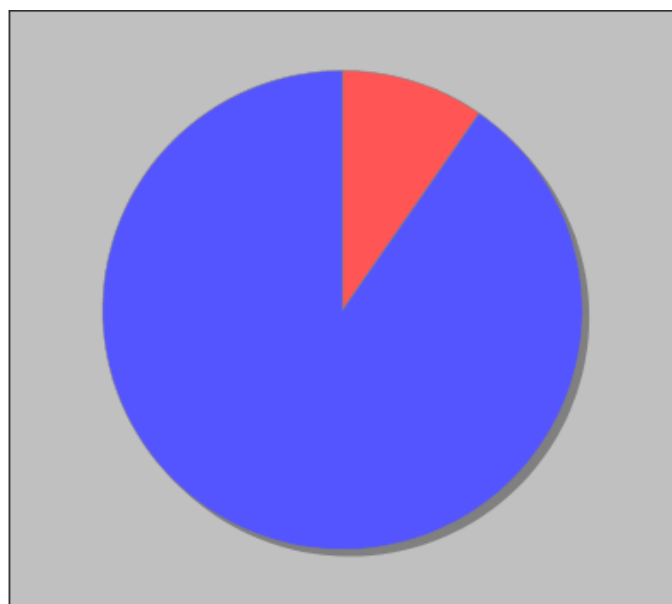


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	27

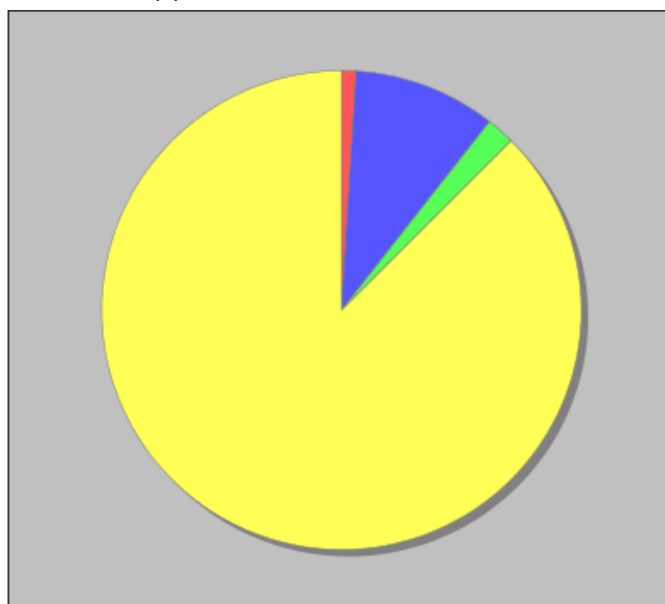
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 91

Approfondimento

L'istituto si giova di un corpo docente che è nella quasi totalità a tempo indeterminato e tale caratteristica, anche in termini di lunga stabilità di insegnamento nello stesso istituto, risulta particolarmente favorevole per gli alunni in quanto si traduce in una garanzia di continuità didattica. I docenti dell'istituto hanno messo in gioco elevate competenze professionali in campo informatico anche opportunamente guidati attraverso incontri e corsi di formazioni organizzati dal liceo e guidati e gestiti da risorse interne (Polo Informatico)



L'art. 1 dello statuto delle studentesse e degli studenti recita: "La scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica". Questo articolo sintetizza lo spirito che anima le scelte educative e formative del corpo docente del Liceo "Mercalli", nel riconoscersi come istituzione preposta alla formazione dell'individuo visto come soggetto sociale, questo Istituto vuole perseguire alcuni obiettivi generali e imprescindibili:

- sviluppare nello studente la consapevolezza delle scelte e la responsabilità delle decisioni.
- favorire nei giovani la disponibilità al confronto e all'interazione con persone di altre etnie, religioni, modi di pensare.
- sollecitare l'acquisizione di una definitiva fiducia nell'essere umano.
- favorire un ambiente nello stesso tempo solidale e autentico.
- formare al rispetto della persona attraverso l'ascolto più che il giudizio, l'accoglienza più che lo sterile autoritarismo.



Aspetti generali

L'OBIETTIVO DEL NOSTRO "FARE SCUOLA" NELLA PROSPETTIVA DI UN'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE SARÀ QUELLO DI SUPERARE L'OCCASIONALITÀ E LA FRAMMENTARIETÀ DEL SAPERE, DI DARE UN SIGNIFICATO UNITARIO AI VARI APPRENDIMENTI, DI SOSTENERE LO STUDENTE NEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA PROPRIA PERSONALITÀ

Attraverso il PTOF il **Liceo Mercalli** mira a perseguire non solo obiettivi relativi all'istruzione strettamente intesa (acquisizione di conoscenze e abilità), ma anche e soprattutto alla formazione di atteggiamenti e competenze che caratterizzino la persona determinandone una ben definita identità culturale e sociale.

Nell'attuale momento storico, l'intento della scuola sarà quello di far sì che ogni allievo diventi protagonista del proprio apprendimento, attraverso un dialogo attivo e costruttivo con se stesso, con la realtà e la diversità, nell'ottica di una cittadinanza nazionale, europea, planetaria, consapevole che il suo percorso formativo proseguirà in tutte le successive fasi della vita.

L'offerta formativa del Liceo in questo particolare contesto socio-culturale, si propone, con l'auspicio di una serena e fattiva collaborazione con la famiglia, di contribuire allo sviluppo, al consolidamento ed al miglioramento della preparazione culturale di base dei ragazzi, rafforzando la padronanza dei molteplici linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare, con una solida padronanza degli strumenti necessari, gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro

Gli obiettivi formativi prioritari che il Liceo Mercalli intende perseguire sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia



giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento delle studentesse e degli studenti

Una scuola inclusiva

Il PTOF del prossimo triennio sarà marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (Doc. di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" pag. 5).

L'inclusione non è quindi affare di pochi, "quanto pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento- apprendimento" (Nota MIUR 1143, pag.5)



Le iniziative a favore dell'inclusione e quindi del successo scolastico devono rientrare nella "normale" e sistematica attività didattica e dovranno prefiggersi di: intensificare i rapporti con le famiglie; intervenire in modo sistematico per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento; realizzare interventi appropriati per alunni diversamente abili, con DSA, con Bisogni Educativi Speciali; realizzare attività di recupero per alunni con bassi livelli di apprendimento; corsi di recupero.

A proposito di inclusione il "GLI" (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), istituito dall'art. 9 del D.L.vo n. 66/2017 provvederà all'elaborazione del Piano per l'inclusione che dovrà essere parte integrante del PTOF, alla progettazione di interventi volti a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica, al monitoraggio delle attività.

Valorizzazione delle eccellenze

Nell'ottica della realizzazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, si proseguirà quanto già consolidato negli anni scolastici attraverso l'organizzazione di moduli formativi finalizzati alla partecipazione a Gare, Olimpiadi, Certamina e progetti in collaborazione con Università, Enti di ricerca ed Associazioni culturali, come ad esempio:

- Campionati di Matematica, Fisica;
- Certamen Matematico "Renato Caccioppoli" presso il nostro Liceo giunto alla X edizione
- Piano Lauree Scientifiche
- Certificazioni linguistiche e Informatiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il GAV (Gruppo di autovalutazione) per l'autovalutazione della scuola pubblica ha raccolto e confrontato dati atti a misurare la qualità dell'operato della nostra scuola.

Sono state analizzate fonti documentali attraverso verbali, registri, circolari, archivio, sito web, progetti, relazioni, statistiche, ecc...; anche attraverso interviste dettagliate al DS e al DSGA, oltre che attraverso la propria conoscenza ed esperienza di lavoro all'interno della scuola dei componenti del GAV.

La valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi dei diversi indicatori pertinenti ai vari settori:

- Contesto e risorse;*
- Esiti, trasferimenti e abbandoni, competenze, risultati a distanza, prosecuzione e rendimento studi universitari, inserimenti nel mondo del lavoro;*
- Processi, pratiche educative e didattiche, ambienti di apprendimento, organizzazione oraria, uso dei laboratori, della biblioteca, inclusione e differenziazione, attività di recupero e di potenziamento, continuità e orientamento, alternanza scuola-lavoro, pratiche gestionale e organizzative, progetti, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.*

Sono stati presi in considerazione i risultati in termini di percezione e di performance relativamente a discenti/famiglie ed altri portatori di interesse; personale, responsabilità sociale, risultati interni ed esterni dell'Istituzione.

Per ogni settore il GAV ha formulato una sintetica descrizione dell'operato, i punti di forza, le aree da migliorare ed alcune proposte per il miglioramento.

Il testo integrale del RAV è scaricabile dal sito web della scuola: www.liceomercalli.edu.it, nella sezione INFORMAZIONI-TRASPARENZA.

Da ciò sono emersi le seguenti opportunità e punti di forza:

- Il liceo scientifico fornisce una formazione di base essenziale per la successiva prosecuzione degli studi a livello universitario e di studi specialistici; il territorio campano è particolarmente ricco di opportunità.*



- *La scuola, per ciò che concerne la struttura, i collegamenti logistici, le attrezzature e le strumentazioni e dotazioni tecnologiche di ultima generazione, risulta adeguata alle esigenze dell'utenza. Al raggiungimento di taluni dei sopraelencati obiettivi si è pervenuti in misura notevole grazie ai finanziamenti europei ma anche grazie ai contributi volontari versati in maniera piuttosto massiccia dalle famiglie degli alunni iscritti.*
- *L'istituto si giova di un corpo docente che è nella quasi totalità a tempo indeterminato e tale caratteristica, anche in termini di lunga stabilità di insegnamento nello stesso istituto, risulta particolarmente favorevole per gli alunni in quanto si traduce in una garanzia di continuità didattica.*
- *I docenti dell'istituto hanno messo in gioco elevate competenze professionali in campo informatico anche opportunamente guidati attraverso incontri e corsi di formazioni organizzati dal liceo e guidati e gestiti da risorse interne (Team digitale/Polo Informatico)*
- *Organizzazione scolastica, comunicazioni e informazioni alle famiglie, successo scolastico, partecipazione a manifestazioni territoriali in diversi ambiti disciplinari, attenzione per l'ambiente, salute, sicurezza, azioni socio-solidali.*

Aree di miglioramento:

- *Per una fruizione perfettamente adeguata ai bisogni di un'utenza diversificata sarebbe auspicabile il completamento del superamento delle barriere architettoniche in sede succursale.*
- *Si ritiene che sarebbe opportuno potenziare ed ottimizzare la strumentazione pertinente ai laboratori specialistici di indirizzo.*
- *Sarebbe auspicabile raggiungere un livello di uniformità in merito alle certificazioni linguistiche utile ad adeguarsi ai criteri dettati dalle recenti riforme scolastiche (CLIL ecc.).*
- *In riferimento all'età mediamente alta dei docenti del nostro liceo, se da un lato costituisce una notevole opportunità in termine di esperienza didattica, culturale e professionale, dall'altro si configura, in parte, come limite dettato dal gap generazionale e in quei casi in cui non sia stato sufficientemente aggiornato il proprio agire metodologico.*

Basandosi ancora su quanto emerso, vengono identificate le seguenti aree prioritarie per il miglioramento:

- *Promozione dell'innovazione, uso della tecnologia in ambito didattico*



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

- *Piano di formazione per il personale, anche in campo tecnologico.*
- *Valorizzazione delle competenze.*
- *Riduzione del cartaceo (dematerializzazione)*
- *Promozione e divulgazione dei risultati ottenuti, condivisione di esperienze.*
- *Attivazione e uso sistematico degli spazi laboratoriali/Biblioteca.*
- *Monitoraggio periodico per rivelare le aspettative/esigenze e la soddisfazione.*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il liceo "Mercalli" si sta impegnando da tempo nell'individuazione di modelli formativi che possano rispondere alle esigenze delle nuove generazioni, tenuto conto delle richieste del contesto storico in cui si è inseriti, senza dimenticare la propria funzione di trasmissione del patrimonio culturale del passato nell'ottica di una sua fruizione critica per meglio accostarsi al futuro.

In questa prospettiva si sono introdotte nelle attività didattiche quotidiane alcune pratiche innovative, quali per esempio la fruizione di piattaforme, e un uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il liceo Mercalli intende accogliere strumenti didattici innovativi e avvalersi di nuovi ambienti di apprendimento

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto sta attuando lavori di ammodernamento e adattamento dei laboratori scientifici alle nuove esigenze



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per quanto concerne le attività previste per il PNRR, il Liceo Mercalli prevede di investire una parte dei fondi nel "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1. Tutte le attività saranno dettagliate e, quindi, rendicontate sulla piattaforma appositamente predisposta per la gestione degli interventi previsti dal PNRR



Aspetti generali

Quello del liceo scientifico è un corso di studi che apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie; tuttavia la preparazione ricca e flessibile offerta dall'Istituto può favorire anche un rapido ingresso al mercato del lavoro, dove versatilità intellettuale e matura capacità di comunicazione sono sempre più richieste.

FINALITÀ

Il Liceo Scientifico "G. Mercalli" persegue le seguenti finalità educative e formative:

- Sviluppare, attraverso il dialogo e l'ascolto, la capacità, da parte degli alunni, di formulare richieste, di affrontare temi liberamente scelti, di realizzare iniziative culturali autonome.
- Promuovere l'adozione di comportamenti improntati al rispetto, alla tutela, alla valorizzazione del contesto socio-culturale e ambientale;
- Educare alla cittadinanza, all'"alterità", alla responsabilità delle scelte etiche.
- Educare alla consapevolezza nell'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'apprendimento;
- Facilitare l'ingresso nella dimensione "reticolare" dei saperi, mediante l'acquisizione di competenze e di capacità linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- Preparare i giovani alla sfida della "complessità" e della "globalizzazione", attraverso la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- Favorire, attraverso la promozione di una formazione culturale ampia e diversificata e l'attuazione di interventi mirati di orientamento, lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e le capacità di autoprogettazione del proprio futuro.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LS G.MERCALLI	NAPS05000G
LS MERCALLI SEZ OSPEDALIERA	NAPS05001L

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Approfondimento

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO, AI GENITORI, AGLI ALUNNI, AL PERSONALE ATA, ATTI-ALBO-SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 PER IL TRIENNIO 2022 /2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 4. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 7. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

EMANA



ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 sono parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si è tenuto conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

opzione	Situazione della scuola: NAPS05000G
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si
Gruppi di livello per classi aperte	No
Sportello per il recupero	Si
Corsi di recupero pomeridiani	Si
Individuazione di docenti tutor	Si
Giornate dedicate al recupero	Si
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No
Altro	No

Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

opzione	Situazione della scuola: NAPS05000G
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si
Gruppi di livello per classi aperte	No
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si



Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì
Altro	No

Punti di Forza

L'istituto, per quanto riguarda gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, garantisce delle giornate di recupero in orario curricolare e/o di sportelli didattici e/o di eventuali corsi di recupero in orario extracurricolare.

Per gli studenti che presentano particolari attitudini disciplinari è prevista l'iscrizione a concorsi nazionali e/o locali. Inoltre, per alcuni concorsi, come ad esempio il Certamen Nazionale di Matematica "Renato Caccioppoli", sono previste, prima della gara di selezione di istituto, una serie di lezioni di potenziamento su alcuni argomenti particolari. Così anche il programma "Piano Lauree Scientifiche" prevede incontri di potenziamento, coordinati dall'Università, finalizzati non solo al processo di orientamento. Per quest'ultimo, poi, sia come progetto scolastico che come incontri con docenti universitari, è organizzato un percorso ben articolato.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui si tiene conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: maggiore apertura della scuola al territorio con aumento della partecipazione alle iniziative e alla progettualità esterna (nazionale, regionale e locale).

In conformità alla finalità della legge che è quella di riaffermare la centralità della scuola e innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli studenti/studentesse, il Liceo Scientifico "G: Mercalli" di Napoli, scuola pubblica che è stata in grado di assicurare nel tempo l'eccellenza formativa, deve continuare a rappresentare luogo di formazione civile e culturale dello studente, promuovendone la maturazione personale, culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione Italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza del confronto, in conformità alla missione e alla visione che si è già data negli anni. L'Istituzione con i contributi creativi e responsabili di tutte le sue componenti, ha il compito di tradurre in atto il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità dello studente, il recupero di eventuali situazioni di svantaggio e favorire negli allievi la maturazione di un consapevole senso di corresponsabilità nel raggiungimento



del successo scolastico, attraverso la piena realizzazione del curricolo di scuola, la valorizzazione degli stili di apprendimento e dei talenti e con la collaborazione di tutta la comunità professionale dei docenti.

Per il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, si terrà conto in particolare dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

- Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e riguardanti gli esiti degli studenti (risultati scolastici): incremento del successo formativo, corretto uso dei criteri di valutazione ed implementazione della valutazione per competenze e risultati a distanza e le seguenti aree di processo: curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche come potenziamento della preparazione per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL).
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica, sviluppo e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale o europeo.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, la scuola ha usufruito in passato di finanziamenti europei che hanno permesso la dotazione di tutte le aule di strumentazione multimediale e digitali.

Per ciò che concerne i posti di organico, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2021/2022 con eventuali scostamenti per incremento/decremento. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.



E' stata prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. E' altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

E' prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno terrà conto dell'organico di fatto 2021/2022 con eventuali scostamenti per incremento/decremento.

FORMAZIONE

Si propone la formazione alle tecniche di primo soccorso agli alunni e al personale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente compatibilmente alle risorse economiche; si prevedono attività formative per il personale docente ed amministrativo sulla base delle esigenze concrete rilevate, compatibilmente alle risorse economiche disponibili.

Si propone la formazione collegata al piano di miglioramento e allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali di cittadinanza e allo sviluppo dell'inclusività (gestione DSA), dell'acquisizione di competenze linguistiche in lingua inglese al fine di certificazioni internazionali e delle necessità formative evidenziate dai singoli dipartimenti disciplinari.

Si attiveranno adesioni ad iniziative nazionali, regionali e locali (concorsi, seminari, convegni) per diffondere l'educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e l'educazione alla pace.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Le modalità di valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze si esplicitano attraverso la partecipazione a gare, concorsi locali, regionali e nazionali, e summer schools presso università italiane e straniere.

PCTO (Ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Si prevede di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, strutturandoli sul secondo biennio e



l'ultimo anno, tenendo presente che essa è ormai obbligatoria. La strutturazione del percorso deve essere realizzata come percorso di orientamento alla scelta universitaria e all'inserimento nel mondo del lavoro, ed utilizzata come metodologia didattica per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza. I periodi di alternanza possono essere svolti anche nei tempi di sospensione dell'attività didattica e si possono realizzare all'estero.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, Didattica Laboratoriale

Il Liceo "G. Mercalli" punta al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento e al rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti; si vuole elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica degli studenti, estendendo le applicazioni del pensiero computazionale e dell'informatica, e sostenendo, in linea con l'Agenda Digitale per l'Europa, il processo di digitalizzazione della scuola, attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avviato con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Tutti i docenti in servizio sono forniti di tablet; di conseguenza ogni aspetto delle attività didattiche e formative sarà supportato dalle nuove tecnologie, sia nel lavoro in classe che on-line. Sono state previste nel sito web della scuola aree dedicate al confronto e alla progettazione tra docenti per una condivisione delle buone pratiche.

Si estenderà, inoltre, l'uso di software specifici per il potenziamento e miglioramento delle attività amministrative e di comunicazione con l'utenza, anche in sinergia con le potenzialità del sito d'Istituto;

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni sopracitate, potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- ü Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali;
- ü L'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio, anche con l'ausilio dei fondi europei, attraverso i FSE/FERS-PON;
- ü L'apertura di nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento



dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunque di progettualità diffusa (non la scuola dei progetti, ma il progetto della scuola);

La scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano è stato predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata ed è portato all'attenzione dei soggetti interessati nei tempi fissati dalla normativa.

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Luisa Peluso



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS G.MERCALLI NAPS05000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICULO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 fornisce, invece, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale definiscono, pertanto, il curricolo di educazione civica tenendo come riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali.

I docenti tutti concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che gli permettono di:

- identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali,
- promuovere lo sviluppo della persona e la partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese
- sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- conoscere le tematiche dell'Agenda 2030.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè i contenuti essenziali per realizzare le finalità della legge,



sono ripartiti all'interno del percorso quinquennale.

L'insegnamento sarà articolato in non meno di 33 ore annue di docenza. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno e pertanto sono previste almeno 3 ore di docenza per ciascuna disciplina riguardante tematiche di Educazione Civica che saranno riportate su apposito registro.



Curricolo di Istituto

LS G.MERCALLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'Istituto "Il percorso del liceo scientifico è quinquennale; è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative".

• Quello del liceo scientifico è un corso di studi che apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie; tuttavia la preparazione ricca e flessibile offerta dall'Istituto può favorire anche un rapido ingresso al mercato del lavoro, dove versatilità intellettuale e matura capacità di comunicazione sono sempre più richieste. • Il Liceo "Mercalli", dall'anno scolastico 2017/2018, ha articolato l'attivazione della sezione "SCUOLA IN OSPEDALE", (delibera n.167/61) approvata nel Piano per la Programmazione Scolastica dalla Giunta Regionale della Campania e nella successiva determina dell'USR, per garantire a tutti il diritto all'istruzione e la possibilità di apprendere e confrontarsi anche in contesti diversi e in situazioni di difficoltà. Si può operare così anche nel campo della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica con l'attenzione alle fasce di utenza più deboli. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine di tipo umanistico; - Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere



problemi di varia natura; - Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. • A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno possedere i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. Area storico-umanistico - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi



regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo..) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. 5. Area scientifica, matematica e tecnologica. - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e dell'individuazione di procedimenti risolutivi (dalla legge n:133 del 6 agosto 2008).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Obiettivi Specifici Si intendono perseguire obiettivi specifici che abbiano una ricaduta sull'organizzazione del tempo-scuola, sulla riorganizzazione didattico-metodologica, sull'innovazione curriculare e sull'uso di contenuti digitali nonché sulle disabilità) in coerenza del progetto proposto con il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola (PTOF), che darà evidenza all'uso di metodologie didattiche innovative, coerenti con gli ambiti richiesti. - L'obiettivo didattico è l'insegnamento di un metodo scientifico di studio. - L'obiettivo organizzativo è la comunicazione efficace e l'impianto di un sistema funzionale alle esigenze della P.A. da un lato e alle esigenze dell'utenza dall'altro. - L'obiettivo formativo è il rispetto delle regole elementari di una civile convivenza. - L'obiettivo di miglioramento della qualità del servizio è la valutazione trasparente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi Generali • Arricchimento dell'Offerta Formativa; • Potenziamento dell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere; • Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento; • Rafforzamento delle competenze digitali relative all'uso delle nuove tecnologie; • Rafforzamento delle competenze chiave di base, ma anche quelle trasversali (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. • Promozione di attività di accoglienza e di orientamento; • Sviluppo di attività di aggregazione culturale e sociale degli studenti; • Allestimento di criteri di monitoraggio e di autovalutazione delle



attività del P.T.O.F ; • Attivazione di interventi di formazione in servizio dei docenti; • Promozione di progetti finalizzati all'istruzione e alla formazione permanente; Le attività programmate annualmente dai docenti dell'Istituto si sviluppano all'interno delle seguenti aree: Area dell'educazione e della formazione: Realizzazione di attività volte alla formazione di una coscienza sensibile ai temi dell'educazione: alla legalità, all'ambiente, alla salute, alla cittadinanza e alla costituzione. Gli alunni del Liceo Mercalli, durante la "Settimana della Memoria", verso la fine del mese di gennaio (legge del 20/07/2000), insieme con i docenti, riflettono sulla storia dei campi di sterminio, sulla follia umana di ogni tempo, attraverso iniziative e attività per non dimenticare la sorte dei deportati, dei sopravvissuti e delle vittime di guerra. Area delle conoscenze, competenze, capacità: Realizzazione di attività educative e didattiche disciplinari volte allo sviluppo di una preparazione culturale di alto profilo. Area della progettualità: Progettazione di percorsi di approfondimento o di ampliamento delle esperienze curricolari di base. Promozione di progetti individuali o di gruppo finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali culturali, scientifiche e tecnologiche. Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti o istituzioni esterne alla scuola, anche mediante l'inserimento in reti di scuole. I progetti includeranno azioni a forte contenuto innovativo, sia dal punto di vista dell'utilizzo di strumenti tecnologici, sia dal punto di vista socio culturale; pertanto l'intervento sarà di grande visibilità per l'intera comunità e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Le metodologie didattiche si baseranno sulla sperimentazione laboratoriale come strumento efficace per differenziare la proposta formativa e adeguarla alle esigenze di ciascuno e risulteranno totalmente alternative a quelle tradizionali : Cooperative Learning, Didattica laboratoriale, Insegnamento individualizzato , Peer education (educazione tra pari), Project work, Simulazione/Role playing – Discussione. Area dell'orientamento: Organizzazione di attività di accoglienza, indicazioni di attività di orientamento. Area delle relazioni: Promozione di iniziative di educazione ai valori. Sviluppo di progetti di scambi interculturali. Area delle "regole": Realizzazione di percorsi collegati all'approfondimento delle norme che regolano il vivere civile e democratico. Promozione di attività volte alla salvaguardia dell'ambiente. Area della valutazione: Esplicitazione degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione. Accertamento del conseguimento, da parte degli alunni, degli obiettivi educativi e formativi programmati. Promozione di attività volte a sviluppare, negli alunni, la riflessione sul processo di apprendimento e sull'acquisizione di metodi di autovalutazione. Area INCLUSIONE : L'offerta formativa della scuola "in senso inclusivo è lo sfondo ed il



fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”, finalizzata all'integrazione, all'autostima, all'acquisizione dell'autonomia degli allievi. L' Istituto è da sempre attento ai temi dell'inclusione, in particolare alle problematiche di ogni singolo alunno, che in continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali l'offerta formativa della scuola è una continua ricerca di strumenti d'intervento didattico- metodologico per adeguare e personalizzare risposte. Infatti si potenzia la cultura dell'inclusione, anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. E' stato elaborato e predisposto il Piano Annuale per l'Inclusione, approvato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2018. Il Piano Annuale d'Inclusione costituisce la proposta di Piano riferita a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola per il successivo anno scolastico. Tale Piano è poi reso pubblico e inviato al competente U.S.R. L'incremento del numero di studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali richiede una nuova progettualità didattico-educativa integrata che abbia come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze ed eviti esclusione dai processi di apprendimento, favorendo la partecipazione degli alunni con difficoltà. In linea con i principi enunciati nel PTOF d'Istituto, il Piano si propone di:

- migliorare il livello di inclusione della scuola, coordinando tutte le iniziative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali tramite una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità;
- garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili, attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza;
- offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie a una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;
- indicare gli interventi ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità;
- stabilire le funzioni dei diversi attori del processo di integrazione degli alunni al fine di contribuire, con le diverse professionalità, alla presa in carico della persona in situazione di handicap o in difficoltà, per una collaborazione sinergica.
- collaborare con la ASL, in



un'ottica di prevenzione dei disagi adolescenziali, e curare i rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e le istituzioni deputate. Il Liceo Mercalli, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema scolastico, concretizza gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. I tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività sono regolati nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottate tutte le forme di flessibilità che si ritengono opportune, come l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Si assicura anche la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo il nuovo quadro di riferimento (22 Maggio 2018) per l'apprendimento permanente, il Consiglio dell'Unione Europea raccomanda e rammenta le 8 competenze chiave per orientare i percorsi di istruzione e formazione. L'istruzione e la cultura devono assicurare forza propulsiva per garantire l'esercizio di una cittadinanza attiva, anche in previsione dei cambiamenti futuri in ambito sociale e lavorativo. Le competenze chiave devono essere sviluppate, mantenute e consolidate per scopi educativi, occupazionali e di benessere individuale e collettivo lungo l'intero arco della vita. Bisogna acquisire competenze atte a creare società inclusive, democratiche e composte da cittadini provvisti dei mezzi necessari a realizzarsi personalmente, socialmente e professionalmente. I sistemi di istruzione, come quello del Liceo Mercalli, devono riadattarsi continuamente ai mutati assetti sociali e professionali. Stiamo assistendo a cambiamenti rapidi e profondi, il nuovo quadro delle competenze chiave vuole offrire un riferimento aggiornato rispetto alle nuove esigenze. Il Consiglio dell'UE considera alcuni aspetti che richiedono lo sviluppo di nuove competenze: molti posti di lavoro sono ormai automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo importante sul lavoro e nella vita di tutti i giorni e le competenze personali, sociali, civiche e imprenditoriali (quest'ultima con il significato di saper trasformare le idee in azioni e farle



divenire valore per gli altri) sono sempre più importanti per garantire le capacità di resilienza, adattamento all'incertezza e assunzione di responsabilità in prima persona. Gli approcci innovativi all'acquisizione e al mantenimento delle competenze di base (lettura, matematica, scienze) mediante ambienti di apprendimento che ricorrono alle tecnologie digitali sono ancora scarsi, secondo il quadro di valutazione digitale del 2017 a cura della Commissione europea. Il nuovo quadro delle competenze ribadisce l'assoluta emergenza dello sviluppo delle capacità personali di risoluzione dei problemi, di resilienza, di cooperazione, di creatività, di autoregolamentazione che facilitano la transizione della scuola al lavoro e la riqualificazione nell'età adulta. Le nuove competenze chiave si ricollegano all'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile ed evidenziano la necessità di promuovere conoscenze, abilità e atteggiamenti per condurre uno stile di vita sostenibile, in cui ognuno possa offrire il proprio contributo alla pace, alla parità, alla cittadinanza globale e al rispetto delle diversità. La Raccomandazione del Consiglio dell'UE relativa alle competenze chiave, per l'apprendimento permanente, cita • il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, • il quadro di riferimento delle competenze digitali, • il quadro di riferimento delle competenze imprenditoriali, • il quadro di riferimento delle competenze per una cultura democratica. Le 8 competenze chiave – quadro di riferimento europeo : 1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE 2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA 6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 3 COMPETENZA MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA 7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE 4 COMPETENZA DIGITALE 8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Queste competenze chiave sono correlate a molteplici ambiti: l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale. Tutte poi si iscrivono nel più ampio concetto di sviluppo sostenibile e di cittadinanza globale, quindi con ampi margini di sovrapposizione all'interno delle 8 competenze; non si possono applicare le singole competenze a percorsi specifici di apprendimento orientati su una o poche discipline. Il nostro obiettivo è quello di sviluppare le 8 competenze nella loro "combinazione dinamica" di conoscenze, abilità, di atteggiamenti e di emozioni correlate ad una crescita progressiva personale e sociale che dovrebbe durare per tutta la vita. A dimostrazione dell'interconnessione fra tutte le competenze , il Liceo Mercalli ha individuato i seguenti aspetti cardine: • Valore attribuito alle soft skills e agli atteggiamenti proattivi in virtù dei quali emerge l'esigenza di convergere percorsi di apprendimento verso lo sviluppo delle



capacità di relazionarsi al mondo reale e digitale, ai cambiamenti e agli imprevisti (capacità di porre e risolvere problemi, di lavorare in team, di leadership, di resilienza, di negoziazione, di creatività,...); • Accento sulle capacità dell'apprendente di rendersi progressivamente autonomo, critico e propositivo per assumersi le responsabilità nelle decisioni e nelle azioni; • Importanza di proporre contesti di apprendimento diversificati e motivati in cui le competenze si acquisiscono e convalidano in percorsi formali, non formali e informali in un continuum di sviluppo permanente e dinamico; • Importanza dello sviluppo progressivo della consapevolezza culturale come espressione della propria identità culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità, verso il quale si deve nutrire un atteggiamento curioso, interessato e tollerante; • Attenzione all'aumento della complessità sociale e culturale, all'esigenza di attivare nuove capacità di risposta al complesso e all'incerto per verificare la validità e l'affidabilità dei fatti; • Accento sulle competenze personali e sociali da sviluppare in modo integrato che implicano atteggiamenti di empatia, solidarietà, rispetto verso il proprio benessere e l'alterità, sotto tutte le forme

Dettaglio Curricolo plesso: LS MERCALLI SEZ OSPEDALIERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Curricolo dell'Istituto

- "Il percorso del liceo scientifico è quinquennale; è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative".
- Quello del liceo scientifico è un corso di studi che apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie; tuttavia la preparazione ricca e flessibile offerta dall'Istituto può favorire anche un rapido ingresso al mercato del lavoro, dove versatilità intellettuale e matura capacità di comunicazione sono sempre più richieste.
- Il Liceo "Mercalli", dall'anno scolastico 2017/2018, ha articolato l'attivazione della sezione "**SCUOLA IN OSPEDALE**", (delibera n.167/61) approvata nel Piano per la Programmazione Scolastica dalla Giunta Regionale della Campania e nella successiva determina dell'USR, per garantire a tutti il diritto all'istruzione e la possibilità di apprendere e confrontarsi anche in contesti diversi e in situazioni di difficoltà. Si può operare così anche nel campo della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica con l'attenzione alle fasce di utenza più deboli.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:



- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno possedere i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.



3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistico

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo..) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.



- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica.

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e dell'individuazione di procedimenti risolutivi (dalla legge n:133 del 6 agosto 2008).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Le biotecnologie

Il corso fornisce le conoscenze di base nei diversi settori della biologia moderna e le competenze culturali e tecnologiche per produrre beni e servizi attraverso l'analisi e l'uso dei sistemi biologici; per questo le studentesse e gli studenti affrontano anche le problematiche bioetiche e le normative sulle biotecnologie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Dip. Bioteconologie Federico II e CNR

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Relazione

● Modelli Matematici, Sostenibilità e Comunicazione Digitale : Apple Accademy

Un modello matematico è una descrizione in termini matematici, cioè funzioni , equazioni...di un fenomeno naturale, ed è in grado di definire i legami esistenti tra le grandezze caratteristiche del fenomeno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Convenzione Dip. Matematica E Fisica Federicoll; INFN

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Stesura relazione

● Discipline STEM

Le discipline STEM vengono utilizzate nella vita di tutti i giorni anche per le cose più banali, quantità, numeri, dimensioni fanno parte delle abitudini della quotidianità. Sebbene il più delle volte si mettono in atto azioni automatiche senza alcun preciso criterio, bisogna essere in grado in qualsiasi momento di **elaborare notizie**, informazioni e qualche nozione facendo affidamento ad algoritmi o numeri. I progetti si pongono l'obiettivo di creare abilità nella maniera in cui le STEM verranno usate nel mondo del lavoro nella vita di tutti i giorni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ingegneria Federico II- Informatica Federico II- Apple Academy- Matematica e fisica Federico II

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Stesura relazione



● Bocconi e Corriere della Sera

Partecipazioni a conferenze on -line: insieme per capire

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Corriere della sera

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Stesura relazione

● Premio Asimov

Lettura di un testo a carattere scientifico, scelto dalle studentesse e dagli studenti, tra diversi proposti.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Stesura di un testo: recensione di un libro a scelta delle studentesse e degli studenti tra quelli proposti

● Polo Museale Sapienza: Festival delle scienze

Partecipazione a visite al Polo Museale della Sapienza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Stesura di relazione

● Teatro Nuovo

Partecipazione a rappresentazione teatrali in lingua inglese e partecipazioni ad incontri didattici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Stesura relazione

● Laboratorio di Fisica

In collaborazione con l'Università "Federico II" dipartimento di fisica, gli alunni realizzeranno esperimenti di varia natura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Relazione sugli esperimenti eseguiti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “MERCALLI FOR FUTURE”

L'obiettivo del progetto è sviluppare sia le conoscenze sulla tematica della sostenibilità e del cambiamento climatico sia le abilità alla comunicazione di contenuti scientifici e le competenze di attiva partecipazione. Considerando gli impegni enunciati nella “Dichiarazione simbolica di emergenza climatica e ambientale” del Liceo Mercalli di Napoli del 5.6.2019, si propone di sviluppare le seguenti linee di azione: tendere a emissioni zero, prediligere acquisti a emissioni zero e rifiuti zero, promuovere il ritorno alla Terra e al verde urbano, riprogrammare la didattica curriculare e sviluppare la comunicazione scientifica interdisciplinare, fare rete in gruppi di lavoro interni ed esterni all'istituto (alunni, genitori, personale scolastico, esperti), sollecitare comportamenti di prevenzione del cambiamento climatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La finalità è la maturazione della responsabilità personale e collettiva nonché di una attiva partecipazione alle tematiche attinenti lo “sviluppo sostenibile”, inteso, secondo le linee guida mondiali (Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile, misura 4.7) come: “garantire entro



il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". I settori di interesse del progetto sono: 1. La Mobilità Sostenibile (in particolare la CICLOmobilità) 2. Le 3 R dei Rifiuti (Riduzione+Riuso+RICICLO) 3. La conoscenza del cambiamento climatico L'obiettivo educativo e disciplinare è rafforzare conoscenze e competenze nell'ambito della Cittadinanza e Costituzione, delle Scienze e della comunicazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● "LA MIA SCUOLA PER LA PACE"

Un progetto che aderisce alla giornata di preghiera e di digiuno indetta dal Papa, il 21 settembre, ed invita tutta la comunità scolastica ad aderirvi senza riserve e senza pregiudizi. Invita tutti, cristiani e non cristiani, credenti e non credenti, a fare un gesto forte di comunione e di solidarietà verso le popolazioni martoriate dalla guerra. Una comunità che educa non può tacere e non può non vedere le atrocità perpetrate in Siria; una comunità educante non gira la testa e copre gli occhi, ma educa a guardare, capire, interpretare e camminare verso nuovi orizzonti di pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare a guardare, capire, interpretare e camminare verso nuovi orizzonti di pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● • OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Organizzate dall'Unione Matematica Italiana per la valorizzazione delle eccellenze degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e per accrescere nei giovani l'interesse per la matematica, prevedono 5 fasi: 1. Giochi di Archimede: gara di primo livello, svolta nel nostro Liceo nel mese di novembre. 2. Gara per le classi prime: da svolgersi presso l'Università degli Studi di Napoli, di Monte Sant'Angelo, nel mese di febbraio. 3. Gara Provinciale: con la partecipazione di tutti i migliori studenti della provincia di Napoli, da svolgersi presso l'Università degli Studi di Napoli, di Monte Sant'Angelo, nel mese di febbraio. 4. Gara a squadre con 7 studenti per ogni Istituto di Napoli 5. Gara Nazionale: si svolgerà a Cesenatico, tra i migliori 300 ragazzi di tutta Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● • Esami Cambridge

La scuola offre la possibilità di sostenere in sede, nel laboratorio multimediale, gli esami per la certificazione dei vari livelli di inglese: il PET, livello B1; il FCE, livello B2; il CAE, livello A1; l'esame IELTS secondo le richieste. I vantaggi sono quelli di un offerta economica ridotta e di un ambiente più familiare, in cui poter sostenere gli esami insieme ad altri compagni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazioni linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---



Risorse professionali

Interno

● • **Mentes movere, giornalino scolastico**

Un progetto che realizza in formato on-line del giornale degli studenti del Liceo Mercalli in varie redazioni. La versione on-line su sito web, in formato blog Wordpress, il cui link è inserito in home page sul sito della scuola con l'aggiunta di ulteriori articoli e/o approfondimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

stesura di articoli e/o approfondimenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● • **Il ragionamento logico per i test universitari**

Le facoltà universitarie ad accesso programmato attualmente prevedono dei test di ammissione



in cui grande spazio (per Medicina 20 domande su 60) è dato al “ragionamento logico”, termine usato dal M.I.U.R., comunemente detto “logica”. Si tratta di “casi e problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l’adozione di forme diverse di ragionamento logico” (allegato A e allegato B relativi ai programmi per i test di Medicina, Architettura, etc etc). Una serie di lezioni, per le quinte classi, svolte per illustrare metodi per la soluzione di alcuni tipi, i più ricorrenti, di domande proposte alle prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Superamento test di accesso

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI DELLA FISICA

I Campionati Italiani di Fisica si sviluppano con tre prove che si succedono nel corso dell’anno scolastico. Gara di Istituto Si svolge il giorno giovedì 15 dicembre 2022 in ogni scuola regolarmente iscritta. Il Gruppo Olifis dell’AIF preparerà la prova composta da 40 item a risposta multipla. Non è prevista una prova di recupero. È organizzata in presenza a scuola, la quale potrà scegliere se gli studenti, sotto la supervisione del docente di istituto responsabile dei Campionati, svolgeranno la gara in modalità on line utilizzando un device oppure in modalità cartacea. Nel primo caso ogni studente dovrà collegarsi alla piattaforma myOlifis attraverso un device (computer, tablet o cellulare) connesso alla rete; al perfezionamento dell’iscrizione, la



scuola riceverà le istruzioni necessarie per l'utilizzo della piattaforma e lo svolgimento della prova. La correzione della prova svolta in modalità on line sarà effettuata in automatico dalla piattaforma; viceversa la prova svolta in modalità cartacea dovrà essere corretta dai docenti della scuola e i risultati inseriti manualmente nella piattaforma myOlifis. La scuola dovrà assicurare la correttezza dello svolgimento della prova e l'assenza di cheating e rimane nella sua responsabilità individuare e segnalare i cinque studenti vincitori (più una riserva) per la gara successiva. In caso di emergenza sanitaria varranno le regole dell'edizione 2022. Gara Locale La data prevista è lunedì 13 febbraio 2023. Ogni scuola viene associata su base geografica ad uno dei 60 poli. Ogni polo è coordinato da un docente responsabile individuato dal Gruppo Olifis dell'AIF, il quale ha la responsabilità del coordinamento della prova nelle scuole del suo polo e della correzione degli elaborati avvalendosi di una commissione di docenti da lui individuati. La prova, uguale per tutti i poli e preparata dal Gruppo Olifis dell'AIF, è divisa in due parti, la prima composta da dieci quesiti a risposta singola aperta e la seconda da tre problemi semplici articolati in più domande. Non è prevista una prova di recupero. Gli studenti svolgono la gara presso la sede del polo individuata dal Responsabile di polo. Le indicazioni logistiche sono indicate nell'area riservata della piattaforma myOlifis. La prova è svolta in modalità cartacea. In caso di emergenza sanitaria varranno le regole dell'edizione 2022. Le scuole italiane all'estero sono raggruppate in un unico "polo estero". In questo caso gli studenti svolgono la gara nelle rispettive scuole, con l'assistenza del docente responsabile di istituto che garantisce la regolarità della prova. L'ambiente dove si trovano gli studenti deve essere connesso in video conferenza con il responsabile di polo. La prova è svolta on line. Ogni studente si collega alla piattaforma myOlifis attraverso un computer connesso alla rete; al perfezionamento dell'iscrizione la scuola riceverà le istruzioni necessarie per l'utilizzo della piattaforma e lo svolgimento della prova. Gli elaborati degli studenti verranno fatti pervenire al docente responsabile di polo per la successiva correzione e valutazione. Gara Nazionale La gara nazionale si svolgerà in presenza a Senigallia presso il Liceo Scientifico "Medi" da mercoledì 12 aprile a sabato 15 aprile 2023. Il Gruppo Olifis dell'AIF preparerà la prova costituita da due parti, la prova teorica formata da tre problemi e la prova sperimentale costituita da un problema. Alla gara saranno invitati 100 studenti: i vincitori di polo e i migliori studenti della graduatoria generale. In caso di emergenza sanitaria varranno le regole dell'edizione 2022. Gare Internazionali Tra i vincitori della Gara Nazionale vengono scelti i cinque studenti componenti della squadra italiana che partecipa nel mese di maggio/giugno alle EuPhO - Olimpiadi Europee di Fisica. Le EuPhO sono una competizione europea annuale nella quale gli studenti, che alla data di inizio non abbiano ancora compiuto il ventesimo anno d'età, sono chiamati a risolvere individualmente in due giornate diverse tre problemi teorici e due problemi sperimentali di Fisica. Tra i vincitori della Gara Nazionale, con un'ulteriore prova che si svolge alla fine del mese di maggio, vengono scelti i cinque componenti della squadra italiana che partecipa nel mese di luglio alle IPhO - Olimpiadi



Internazionali della Fisica. Le IPhO sono una competizione internazionale annuale nella quale gli studenti, che al 30 giugno non abbiano ancora compiuto il ventesimo anno d'età, sono chiamati a risolvere individualmente in due giornate diverse tre problemi teorici e due problemi sperimentali di Fisica. La partecipazione delle squadre italiane alle IPhO e alle EuPhO è subordinata alla decisioni che saranno prese dai rispettivi comitati in ordine alla organizzazione delle due competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze, competenze e abilità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● SCRITTURA CREATIVA "LA PAGINA CHE NON C'ERA" XII EDIZIONE artistico letterario

Concorso nazionale con Giuria. Partecipazione ad una delle 19 Sezioni di cui si compone il premio che prevede la pubblicazione dell'Antologia del Premio che accoglierà, sempre in modo del tutto gratuito, le opere premiate e quelle ritenute meritevoli di pubblicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo della lettura e guidarli nell'apprendimento delle tecniche di scrittura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● UNDERRADIO YOU THE FUTURE

Save the children

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza delle tematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● CINEFORUM: progetto Moby Dick

Visione di Film selezionati da apposita commissione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Obiettivo 4 Agenda 2030

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

● Orientamento SSM



Lemmario universitario. Cinque antinomie per studiare il presente. Partecipazione di un docente interno di ambito scientifico e uno di ambito umanistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Verifiche individuate dagli esperti della Scuola Superiore Meridionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● LA PARITA' DI GENERE: L'EDUCAZIONE AI SENTIMENTI



NELLA DIDATTICA CURRICOLARE

La finalità è l'educazione ai sentimenti, ai principi di pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, secondo l'Art.1, comma 16 della legge 107 del 2015, e si realizza in maniera interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Nel mese di aprile è previsto un evento conclusivo di comunicazione alla città di tutti i percorsi educativi e formativi del "Le parole per dirlo".

Risorse professionali

Associazione culturale no-profit "LA PRINCIPESSA AZZURRA"

● Giornate FAI

Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico, ambientale ecc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il Liceo Mercalli in questi ultimi anni, ha attuato una forte implementazione delle Nuove Tecnologie

- con LIM in tutte le classi,
- con un processo di dematerializzazione che investe i vari ambiti dell'istituzione,
- con l'introduzione del Registro Elettronico personale e di classe,
- con il sistema di invio delle circolari tramite posta elettronica ad ogni docente,

E' stato individuato un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni in collaborazione di un Team digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

La legge 107/2015 ha previsto l'adozione del PNSD al fine di introdurre azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale. A tale scopo nel Liceo "Mercalli" è stata istituita la figura del docente ANIMATORE digitale con il ruolo strategico della diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. In attuazione del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Programma Operativo Nazionale per la scuola 2014/2020, competenze ed ambienti per l'apprendimento FSE azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi", continua la formazione del personale scolastico per il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con relativa predisposizione di funzioni in piattaforma dedicata. Eventuali progetti rafforzeranno le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali, lavorando sull'alfabetizzazione informativa. Successivamente renderanno gli alunni consapevoli dell'uso positivo delle informazioni stesse. Pertanto agli studenti è chiesto di essere utenti responsabili e consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche creatori, produttori, progettisti, verso una comprensione e uso delle tecnologie digitali che vada oltre la superficie, superando un ruolo di consumatori passivi. Scopo, quindi, del progetto è sviluppare molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale contribuendo ad ampliare la capacità di comprendere, interpretare, criticare, creare. Attraverso il percorso progettuale l'allievo acquisirà nuovi strumenti per un pieno esercizio della propria cittadinanza, comprenderà criticamente le nuove tecnologie, svilupperà capacità e competenze che sono di ausilio nell'apprendimento di tutte le discipline, svilupperà una capacità di pensiero e di risoluzione di problemi, conoscerà nuove forme di espressione come stimolo alla creatività.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

La legge 107/2015 ha previsto l'adozione del PNSD al fine di introdurre azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale. A tale scopo nel Liceo "Mercalli" è stata istituita la figura del docente ANIMATORE digitale con il ruolo strategico della diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. In attuazione del Programma Operativo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nazionale per la scuola 2014/2020, competenze ed ambienti per l'apprendimento FSE azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi", continua la formazione del personale scolastico per il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con relativa predisposizione di funzioni in piattaforma dedicata. Eventuali progetti rafforzeranno le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali, lavorando sull'alfabetizzazione informativa. Successivamente renderanno gli alunni consapevoli dell'uso positivo delle informazioni stesse. Pertanto agli studenti è chiesto di essere utenti responsabili e consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche creatori, produttori, progettisti, verso una comprensione e uso delle tecnologie digitali che vada oltre la superficie, superando un ruolo di consumatori passivi. Scopo, quindi, del progetto è sviluppare molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale contribuendo ad ampliare la capacità di comprendere, interpretare, criticare, creare. Attraverso il percorso progettuale l'allievo acquisirà nuovi strumenti per un pieno esercizio della propria cittadinanza, comprenderà criticamente le nuove tecnologie, svilupperà capacità e competenze che sono di ausilio nell'apprendimento di tutte le discipline, svilupperà una capacità di pensiero e di risoluzione di problemi, conoscerà nuove forme di espressione come stimolo alla creatività.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LS G.MERCALLI - NAPS05000G

LS MERCALLI SEZ OSPEDALIERA - NAPS05001L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, mediante utilizzo del registro elettronico.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. (DPR n: 122 del 22/6/2009).

La valutazione accompagna il percorso didattico-educativo ed assume il ruolo di controllo e di regolazione del sistema formativo. Essa deve rispondere a criteri di:

- **Efficacia ed efficienza:** finalità, obiettivi, strategie e scelte didattiche saranno finalizzate all'effettiva soddisfazione dei bisogni formativi (efficacia), e al corretto utilizzo delle risorse impiegate (efficienza).
- **Chiarezza:** i parametri di giudizio saranno esplicitati chiaramente in modo da essere assunti,



compresi e condivisi da studenti e genitori. Il processo e il percorso individuale di ogni studente verrà riportato sul registro personale.

- Equità: le decisioni saranno assunte in modo imparziale e congruente con gli obiettivi prefissati.
- Trasparenza: sarà assicurato l'accesso agli atti e chiarita la motivazione dei provvedimenti assunti, nei modi e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge (Legge 241/90).

La valutazione del percorso compiuto da ciascun alunno all'interno del proprio processo di apprendimento verrà articolata nel modo seguente:

- La valutazione iniziale, permetterà di accertare il livello di partenza delle conoscenze e delle competenze acquisite da ciascun alunno in relazione alla classe frequentata (prerequisiti) e le abilità maturate.
- La valutazione formativa in itinere, al termine di ogni unità didattica o di parte consistente dell'itinerario didattico, verificherà la validità dei processi di insegnamento/ apprendimento attivati.
- La valutazione finale, compiuta, sulla base di tutti i dati acquisiti, nello scrutinio di fine anno, certificherà l'ammissione, la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o la sospensione del giudizio.

Gli strumenti della valutazione

Le operazioni di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite da ciascun alunno a livello disciplinare si svolgeranno secondo tempi e tecniche coerenti con le fasi della programmazione del processo di insegnamento/ apprendimento.

Per il D.P.R. n.122 del 22/6/2009 il voto di condotta concorre alla valutazione dello studente.

Criteri e indicatori di valutazione

Nell'anno 2018-2019 è stata adottata dai docenti la griglia di valutazione di seguito indicata deliberata dal Collegio dei Docenti e valida fino ad eventuale modifica.

La valutazione è espressa in decimi, secondo legge.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE In allegato

Vale la seguente corrispondenza:



Voto Livello di preparazione

<5 Gravemente insufficiente

5 Insufficiente

6 Sufficiente

>6 Più che sufficiente

Sulla base degli elementi di valutazione, il Consiglio di Classe discute e delibera in merito alle proposte dei docenti relative alla definizione del voto, ai livelli di preparazione e alla eventuale individuazione delle strategie di recupero e di sostegno.

Saranno considerati come elementi di flessibilità nella valutazione sia a livello disciplinare che globale:

- La partecipazione: frequenza, puntualità, rispetto delle regole, rispetto delle istituzioni, interesse per le lezioni, partecipazione alle attività progettuali extracurricolari, partecipazione agli organi collegiali.
- L'impegno: risposta positiva alle consegne.

Le verifiche saranno: prove a stimolo aperto e risposta aperta (elaborato, tema, commento, relazione, interrogazione, dibattito, lavoro di gruppo, etc.); prove a stimolo chiuso e risposta aperta; prove a stimolo chiuso e risposta chiusa (cosiddette prove strutturate). Costanti nell'ambito di ciascun periodo, le prove saranno effettuate secondo la tipologia che ciascun docente indicherà nella propria programmazione, e distribuite con regolarità.

Allegato:

Griglia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione

L'insegnamento della disciplina di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione ad ogni singolo studente di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati i compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe coinvolti nell'attività progettuale gli elementi in termini di conoscenze, competenze e restituzioni, desunti dalle diverse prove effettuate



dagli studenti

Allegato:

Griglia_VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2020-2023 (1)mercalli.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.
2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
4. L'istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità.

In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana.

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Voto di condotta non sufficiente determina la non promozione.



VOTO DI CONDOTTA INDICATORI

- 10 Comportamento esemplare
- 9 Comportamento eccellente
- 8 Comportamento ottimo
- 7 Comportamento adeguato e corretto
- 6 Comportamento accettabile sufficientemente corretto
- 1-5 Comportamento non accettabile e scorretto

Vista la legge, il Collegio dei Docenti decide di attribuire il voto di condotta secondo i seguenti indicatori:

INDICATORI DEL VOTO 10:

- Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto;
- Atteggiamento pienamente corretto e costruttivo nei confronti delle figure professionali operanti nella scuola, propositivo all'interno della classe, rispettoso delle risorse dell'Istituto;
- Partecipazione attiva e costante alle lezioni e ad ogni altra attività scolastica;
- Frequenza regolare e continua (assenze giustificate).

INDICATORI DEL VOTO 9:

- Rispetto assiduo del Regolamento d'Istituto;
- Atteggiamento corretto e rispettoso degli altri, collaborativo nel gruppo classe, attento alle risorse dell'Istituto;
- Partecipazione buona alle lezioni e ad ogni altra attività scolastica;
- Frequenza regolare e continua (assenze >3 e

INDICATORI VOTO 8:

- Rispetto adeguato del Regolamento d'Istituto;
- Rapporti interpersonali corretti; discreta attenzione delle risorse dell'Istituto;
- Partecipazione adeguata alle lezioni e ad ogni altra attività scolastica;
- Frequenza regolare (assenze >6 e

INDICATORI VOTO 7:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Rapporti interpersonali alquanto problematici; atteggiamento non sempre collaborativo nel gruppo classe; rispetto non del tutto adeguato delle risorse dell'Istituto;
- Partecipazione regolare alle lezioni e ad ogni altra attività scolastica;



- Frequenza non del tutto assidua (assenze >8 e

INDICATORI VOTO 6:

- Rispetto non sempre adeguato al Regolamento d'Istituto. Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi;
- Rapporti non sempre corretti con insegnanti, compagni e personale ATA; inadeguato rispetto delle risorse dell'Istituto;
- Partecipazione accettabile alle lezioni e ad ogni altra attività scolastica;
- Frequenza non regolare (assenze >12); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.

INDICATORI VOTO 5:

- Frequenza saltuaria non giustificata Assiduo disturbo dell'attività didattica;
- Rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA; nessun rispetto delle risorse dell'Istituto;
- Mancata osservanza del Regolamento d'Istituto. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.

Il Liceo Mercalli istituisce e disciplina l'ORGANO DI GARANZIA, interno alla scuola, presieduto dalla DS e composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, un genitore e uno studente rappresentanti d'Istituto, contro le sanzioni disciplinari per le quali è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione (modifica dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24/06/1998, n. 249).

Assenze

Con riferimento all'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009 che recita che " per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato." e che "Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite....per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.", il Collegio Docenti ha deliberato il seguente:

REGOLAMENTO SUL LIMITE DELLE ASSENZE



1. Le ore di assenza, incluse le entrate e le uscite fuori orario*, vengono annotate dai Docenti sul Registro di Classe/elettronico entro la fine di ogni giorno di scuola; la Segreteria Didattica eseguirà il computo totale delle assenze di ciascun allievo/a.

*sono possibili 2 ritardi al mese, al terzo è richiesto l'accompagnamento dei genitori.

- L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.
- Gli alunni maggiorenni potranno giustificare le proprie assenze qualora essi abbiano depositato la loro firma congiuntamente a quella dei loro genitori.
- Nessun alunno potrà lasciare l'istituto, anche se maggiorenne, se non prelevato da un genitore o da persona all'uopo delegata.
- Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà raffrontato al suo orario annuale personalizzato come indicato nella tabella seguente.

CLASSI MONTE ORE ANNUALE 25% DEL MONTE ORE Limite massimo di ore di assenza ai fini della valutazione nello scrutinio finale.

Prime A-B-C-D-E-F- G-H-I-L 891 223

Seconde A-B-C-D-E- F-G-H-I-L 891 223

Terze A-B-C-D-E-F- G-H-I-L 990 248

Quarte A-B-C-D-E-F- G-H-I-L 990 248

Quinte A-B-C-D-E-F- G-H-I-L 990 248

2. A carico dello studente assente durante le attività didattiche extracurricolari (quali: uscite didattiche, viaggi, visite di istruzione e cineforum) saranno computate le ore della giornata previste nell'orario settimanale delle lezioni, a prescindere dalla durata dell'attività stessa.

3. Le ore scolastiche svolte in specifici progetti P.T.O.F, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curricolare e debitamente certificate dal docente referente potrebbero essere valutate, in caso di necessità, a sostegno della ammissibilità all'anno successivo.

4. Programmi di apprendimento personalizzato

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedale o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale (D.P.R. 122 del 22.06.2009 art.



11)

Nella situazione descritta la scuola di appartenenza dispone che questi periodi rientrino a pieno titolo nel tempo di frequenza della scuola.

5. Assegnazione di non classificato allo scrutinio finale

a) L'assegnazione di N. C. anche in una sola disciplina alla scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e la automatica non ammissione.

b) Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del Regolamento sulla valutazione, prima di assegnare la valutazione di non classificato il C.d.c. valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

Il superamento del limite massimo di assenze, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

6. Deroghe

La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C. d. c., la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

a) motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.

b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia).

c) partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

d) adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno

scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

E' compito del C.d.c. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C.D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, per gli alunni delle classi intermedie, avverrà solo se essi avranno ottenuto nel consiglio finale la sufficienza in tutte le discipline, compreso in comportamento; in caso contrario si procederà alla sospensione del giudizio che potrà interessare non più di tre discipline. Ciò sempre che il consiglio di classe ritenga che le carenze riscontrate possano essere recuperate attraverso l'attivazione di appositi corsi e/o con lo studio autonomo. L'accertamento del superamento o meno delle carenze avverrà entro il 31 agosto 2023 come da normativa vigente, mediante prova scritta.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato, gli studenti devono aver ottenuto almeno sei in tutte le materie e nel comportamento.

Gli alunni che terminano il biennio a sedici anni otterranno una certificazione delle competenze di base acquisite (come da modello allegato).

a) Credito Scolastico

Il credito scolastico rientra nel sistema di valutazione della scuola media superiore; è attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

- media aritmetica dei voti;
- assiduità alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi documentati riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

a) Credito Scolastico

Il credito scolastico rientra nel sistema di valutazione della scuola media superiore; è attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

- media aritmetica dei voti;
- assiduità alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi documentati riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.

Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico

Visto il D.P.R. 323/98, preso atto delle successive modifiche ed integrazioni previste dai D.M. 42/07 e 99/09, alla fine di ogni anno scolastico viene attribuito un credito scolastico, secondo le bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.

Ogni Consiglio di classe terrà conto dei seguenti indicatori:

- la media dei voti (compreso il voto di condotta) conseguiti nello scrutinio finale di ogni anno del primo e secondo biennio e del quinto anno;
- l'assiduità della frequenza, interesse e impegno dell'alunno nella partecipazione al dialogo educativo e ad ogni attività promossa dalla scuola;
- eventuali crediti formativi svolti all'interno o all'esterno della scuola. (D.L. 16.12. 2009)

Tabella A Allegata al decreto 62

MEDIA Classe III Classe IV Classe V

M<6 7-8

M=6 7-8 8-9 9-10

6 7 8 9

NOTA : M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.



Tale indicatore sarà arrotondato per effetto o per difetto ai fini della attribuzione del credito minimo o massimo previsto nel range della banda di oscillazione.

Qualora venga attribuito dal Consiglio di Classe il voto di Consiglio onde evitare attribuzione di debito scolastico, il credito di tale alunno corrisponderà al minimo del range.

Premesso che il credito scolastico attribuito a ciascun alunno deve essere sempre compreso nell'ambito della "banda d'oscillazione" determinata dalla media dei voti, il massimo della fascia verrà attribuito, a condizione che l'alunno non abbia subito provvedimenti disciplinari con sospensioni dalle lezioni, quando si verifichino almeno due delle condizioni che soddisfino i seguenti indicatori:

- a.1) Media maggiore o uguale del valore di mezzo della banda di oscillazione.
- a.2) Assiduità della frequenza scolastica (massimo il 10% di assenze sul monte ore complessivo). Fatte salve le deroghe previste dal Collegio dei Docenti.
- a.3) Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo, tenendo conto anche dell'interesse manifestato e del profitto conseguito dall'alunno in religione cattolica o nelle attività didattiche e formative alternative a tale insegnamento. O. M. n.26 del 15/ 03/2007, confermata dall'O.M. n.30 del 10/03/2008.
- a.4) Partecipazione attiva e costante, certificata dal docente referente, a progetti organizzati dalla scuola.
- a.5) Primo classificato della scuola (anche ex aequo) alle Olimpiadi della Matematica, alle Olimpiadi della Fisica, o in qualsiasi concorso o gare di discipline scientifiche, umanistiche o sportive a livello regionale/nazionale a cui la scuola abbia partecipato.

Il credito potrà essere inoltre integrato da crediti formativi che consentiranno all'alunno l'attribuzione del massimo della fascia, sempre che si sia verificata anche almeno una delle condizioni precedentemente elencate.

b) Credito Formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza maturata dal di fuori della scuola coerente con l'indirizzo del corso di studi cui si riferisce l'esame di Stato e debitamente documentata da Enti, Associazioni, Istituzioni con riconoscimento pubblico nazionale, presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera didattico-culturale, socio- assistenziale, artistica, sportiva. Esso viene attribuito solo se adeguatamente certificato. Ciascuna attività sarà valutata dal Consiglio di classe, secondo parametri fissati dal Consiglio stesso, con un punteggio che può oscillare tra 0,1 e 0,5 che andrà a sommarsi alla media dei voti, senza tuttavia determinare passaggio alla banda successiva. Per



ottenere il massimo previsto dalla banda di oscillazione, il punteggio raggiunto deve essere pari o superiore a 6,5 – 7,5 – 8,5. In caso di promozione con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

In caso di sospensione del giudizio va attribuito il punteggio massimo nell'ambito della banda di oscillazione qualora nelle prove di verifica finali l'alunno riporti una valutazione pienamente positiva e ricorrono tutte le condizioni sopra indicate.

Criteri di attribuzione del credito formativo

Fissati dal C.D. del liceo "Mercalli", secondo quanto indicato dall'art.12 del Regolamento D.P.R.323/98, specificano quanto segue:

- l'attività, debitamente documentata, deve concernere un ambito culturale coerente con le finalità cognitive del liceo oppure riferirsi allo studio di materie, anche non incluse nel curriculum, di rilevanza culturale;
- l'attività deve concernere un aspetto sociale coerente con le finalità formative del liceo;
- l'attività deve concernere un aspetto della vita scolastica in cui lo studente abbia dimostrato di aver dato un contributo significativo alla comunità.

Nel caso in cui le abilità possedute siano il frutto di esperienze maturate fuori dalla scuola, lo studente può chiedere la relativa certificazione, da utilizzare solo ai fini dell'Esame di Stato, presso istituzioni pubbliche come il Conservatorio di Musica, l'Accademia di Belle Arti o un centro Universitario. Le certificazioni esibite dovranno contenere informazioni che possano consentire una precisa valutazione delle attività svolte e della loro effettiva durata.

In particolare saranno considerate le seguenti attività culturali, sportive, di volontariato:

- b.1) Acquisizione di certificazioni internazionali da parte di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello di conoscenza della lingua inglese pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (minimo B2 classi quarte e quinte);
- b.2) Frequenza a corsi linguistici di qualsiasi lingua straniera presso scuole straniere con sede in Italia, di durata annuale e con certificazione del superamento degli esami finali previsti;
- b.3) Conseguimento della patente europea del computer (ECDL e/o M.O.S.) o partecipazione a corsi per programmatore (minimo 40 ore);
- b.4) Primo posto in concorsi di poesia, narrativa, fotografia, pittura, a livello locale, nazionale o internazionale.
- b.5) Corsi presso il Conservatorio di Musica e studio di uno strumento musicale, partecipazione



certificata a corsi di scrittura creativa, teatro, pittura, disegno, con carattere di continuità annuale (minimo 60 ore), presso strutture riconosciute.

b.6) Frequenza a corsi professionali di danza con certificazione di superamento di esami intercorso o finali presso strutture riconosciute;

b.7) Piazzamento a competizioni sportive agonistiche di livello regionale o superiore, promosse da enti, società, associazioni riconosciute dal CONI.

b.8) Servizio civile e/o volontariato, presso enti e associazioni, documentata con precisione, indicando il tipo di servizio, la mansione svolta ed i tempi (almeno 40 ore) entro cui tale attività si è svolta.

La documentazione relativa ai crediti formativi relativi alle attività svolte nell'anno scolastico in corso deve pervenire all'Istituto entro il 15 maggio per consentire l'esame e la valutazione. Nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni è ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art.15, comma 1, della legge 12/11/2011, n.183.

Le certificazioni relative ad attività che si concludano dopo la data stabilita per la consegna delle stesse potranno essere utilizzate per il successivo anno scolastico.

Recupero

Compatibilmente con le risorse, si prevede di attivare corsi e/o interventi di recupero, organizzazione di sportelli didattici, azioni in ambito curriculare, con l'obiettivo di sollecitare nello studente un impegno più adeguato e una partecipazione più attiva mediante uno studio autonomo controllato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il liceo al fine di favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.) si avvale di un team-docenti con formazione di referente BES (ai sensi del D.M. 821 dell' 11.10.2013 art.3 co.1 lett. h MIUR) che supporta le famiglie e i consigli di classe nella formulazione di eventuali Piani Educativi Individualizzati o Piani Didattici Personalizzati. I Piani Didattici Personalizzati sono regolarmente monitorati dai consigli di classe e dall'apposito team, prevedendo anche un'eventuale variazione di misure dispensative e/o strumenti compensativi al fine di favorire il successo scolastico dell'alunno. Il Collegio dei docenti ha approvato per l'anno scolastico 2018/19 il Piano Annuale per l'inclusione (PAI).

Punti di debolezza

La scuola comincia a prospettare una formazione sull'utilizzo di metodologie per una didattica maggiormente inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto per quanto riguarda gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento garantisce delle giornate di recupero in orario curricolare e/o dei corsi di recupero in orario extracurricolare. Per gli studenti che presentano particolari attitudini disciplinari è prevista l'iscrizione a concorsi nazionali e/o locali. Inoltre, per alcuni concorsi, come ad esempio il Certamen Nazionale di Matematica "Renato Caccioppoli" sono previste, prima della gara di selezione di istituto, una serie di lezioni di potenziamento su alcuni temi. Sono stati effettuati nell'ultimo periodo del



corrente anno scolastico corsi di potenziamento di matematica per gli alunni delle classi terminali.

Punti di debolezza

Sarebbe auspicabile incrementare il numero di ore dei corsi di potenziamento per gli alunni delle classi terminali che abbiano per oggetto la prova scritta d'esame delle materie di indirizzo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Il GLI ha i seguenti compiti e funzioni: • analizzare la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte); • individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi. •



definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF; • seguire le attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti per verificare che vengano attuate le giuste procedure al fine di perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; • definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; • analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione; • raccogliere e documentare gli interventi didattico/educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • organizzare incontri su eventuali situazioni critiche, prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti; • rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; • raccogliere e coordinare le proposte formulate dai Consigli di classe che saranno poi tradotte in azioni operative nella definizione del PEI; • elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato agli uffici competenti. ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Coerentemente con quanto disposto dalla L. 289/02 e dal successivo Regolamento di attuazione, in applicazione dell'art. 12 della legge 104/92 e dalla recente L.3 Marzo 2009, n.18 (art. 24), l'Istituto mette a disposizione degli allievi diversamente abili risorse umane e tecniche per favorire l'inclusione, nella consapevolezza che la loro presenza costituisca un prezioso arricchimento per tutta la comunità scolastica e un'importante occasione per attivare processi di innovazione della scuola dal punto di vista didattico, educativo ed organizzativo. La comunità educativa nel suo insieme persegue l'obiettivo di promuovere, nell'ottica di una cultura dell'inclusione scolastica oltre che sociale degli alunni diversamente abili, strategie didattiche metodologiche che mirano all'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso una sistematica interazione con la famiglia ed il territorio, volta a tutelare sia il diritto all'istruzione che il successo formativo degli alunni diversamente abili i quali hanno bisogni educativi speciali che devono trovare risposta in una scuola che rende significativa ogni singola presenza. Pertanto l'istituzione scolastica, nel ribadire come proprio fondamento le centralità di ogni alunno, riconoscendone la specificità, promuove la socializzazione, l'autonomia ed il miglioramento della sfera cognitiva degli alunni diversamente abili, definendo percorsi di sviluppo che vanno oltre la scuola, per diventare un progetto di vita che si proietta in archi temporali più ampi. Nei confronti degli alunni diversamente abili l'Istituto persegue le seguenti finalità: • Favorire l'inclusione in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione; • Individuare e personalizzare strategie didattiche come azioni mirate a soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed



esprimere al meglio le proprie potenzialità. **ALUNNI STRANIERI** Nell'intento di potenziare la cultura dell'inclusione, il nostro Istituto intende garantire pari opportunità di successo scolastico agli studenti stranieri attraverso la padronanza della lingua necessaria allo studio delle discipline presenti nel corso prescelto, nonché favorire occasioni di incontro e di formazione interculturali che agevolino la reciproca conoscenza e integrazione tra gli studenti italiani e quelli provenienti da altri Paesi. Compito del Consiglio di classe è quello di analizzare le singole situazioni reali e concrete e predisporre interventi educativi-didattici individualizzati con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Liceo Mercalli accoglie i minori stranieri presenti sul territorio nazionale che hanno diritto all'istruzione, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previste per i minori italiani. L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico verranno iscritti d'ufficio alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza degli alunni, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; d) dal titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno. Il Collegio Docenti formulerà proposte per la ripartizione nelle classi: la ripartizione sarà effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri. Il Collegio Docenti definirà, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo potranno essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppo di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il Collegio Docenti formulerà proposte in ordine ai criteri e alle modalità per la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri. Ove necessario, anche attraverso intese con l'ente locale, l'istituzione scolastica si avvarrà dell'opera di mediatori culturali qualificati. **SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO** Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione delle altre culture insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. Il Liceo "Mercalli" riconosce l'importanza e la grande valenza formativa di un periodo di studio all'estero, sia in Europa che in altri Paesi. Partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali, riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate



alle discipline. Imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale, utilizzando le "mappe" di una cultura altra, esigono un impegno che va oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio. Normative di riferimento: • Testo Unico D.L. 297/94, art. 192, c.3 • C.M. 181/97 • C.M. 236/99 • DPR. 275/99 • Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale del 10/04/2013 Documento di riferimento predisposto dalla Commissione Europea : http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=120 In relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, risultano utili: • Analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero; • Per quanto riguarda il piano di studio italiano, proposta di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali, utili per la frequenza dell'anno successivo, senza richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe; • Contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo; • Monitoraggio a distanza per l'aggiornamento delle informazioni a scadenze prefissate (impegno reciproco e responsabilità individuale) a) I soggiorni individuali di studio (di 3, 6, o 12 mesi) possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere, ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni che possono avvalersi di agenzie formative specifiche quale ad esempio Intercultura. Prima della partenza lo studente deve fornire alla propria scuola un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, in modo che la scuola italiana possa conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero. b) Lo studente dovrebbe farsi promotore di un Contratto formativo o Learning Agreement nel quale siano evidenziate le modalità di interazione tra la scuola di provenienza italiana e l'istituto ospitante estero. Ogni studente avrà assegnato un docente tutor, solitamente il coordinatore di classe o un delegato del Dirigente, con il compito di tenere i contatti, di ricevere informazioni dell'attività all'estero e di dare informazioni sull'attività della classe in Italia, via telematica. Egli indica anche i principali argomenti dei programmi svolti dalla classe, con segnalazione di attività e di eventi particolarmente significativi riferiti alla classe stessa. In questo contratto, predisposto dal consiglio di classe, sottoscritto dal DS, dalla famiglia e dallo studente, vengono precisati anche gli obiettivi specifici da conseguire, eventuali attività speciali e modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante. c) Gli studenti che vogliono studiare all'estero devono: • Essere promossi al 3° e al 4° anno senza sospensioni di giudizio; • Prendere visione dei programmi della propria classe relativi al periodo che trascorreranno all'estero; • Impegnarsi a recuperare, durante il soggiorno all'estero e/o durante le successive vacanze estive gli argomenti indicati dai docenti come "irrinunciabili", in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero e concordare con i docenti delle materie non svolte o parzialmente svolte in un piano di studio che consenta una valutazione



compiuta sugli aspetti basilari delle discipline in questione. • Mantenere costanti i rapporti con il tutor, a scadenze da definire, comunque obbligatorie. Si consiglia di inviare almeno due relazioni nel corso dell'anno che trattino le seguenti tematiche: materie studiate nella scuola ospite, metodi di verifica e valutazione, rapporto fra docenti e studenti, attività extracurricolari. • Trasmettere al Consiglio di classe tutti gli elementi utili alla valutazione (attestato di frequenza, pagella finale e relazione riassuntiva dell'esperienza all'estero) entro la fine delle lezioni. Avvalersi, se lo ritiene utile, dei corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola, senza alcun onere di spesa. • Produrre una presentazione video o power point da presentare alla propria classe e da inserire sul sito d'Istituto con le immagini e le didascalie più significative dell'esperienza all'estero. d) Per la riammissione al Liceo Mercalli: Lo studente rientrante dovrà presentare alla scuola la certificazione dell'anno, o del periodo trascorso all'estero con la relativa valutazione. Le valutazioni dovranno essere redatte/ tradotte in lingua italiana. In presenza di valutazione positiva, l'alunno verrà iscritto alla classe IV e V. Il Consiglio di classe valuta il percorso formativo partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese, come indicato nel Contratto formativo. Il Consiglio di classe riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza, poi valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Si può anche sottoporre, se ritenuto necessario, lo studente ad accertamento con prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permetterà di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla normativa vigente. Si procede così alla validazione dell'esperienza all'estero, attribuendo un valore, espresso in un giudizio (insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo), considerando i seguenti aspetti: • Comunicazione scritta e orale in lingua italiana e del paese estero; • Autonomia di comportamento nella realtà estera (scuola, famiglia, gruppo dei pari); • Relazioni efficaci con i compagni e i docenti; • Valutazione (tradotta) della scuola estera frequentata; • Giudizio sull'anno internazionale del docente tutor. La valutazione avviene all'interno di un consiglio di classe convocato ad hoc, a partire dalla presentazione dell'esperienza a cura dello studente. La presentazione può essere supportata da documenti, relazioni, diapositive o altro. Lo studente risponde a domande del Consiglio di classe. I docenti delle singole discipline del Consiglio della classe V indicano allo studente alcuni argomenti propedeutici alla classe V, ritenuti "irrinunciabili", che devono essere assimilati e valutati entro la fine del primo quadrimestre. In sede di scrutinio del primo quadrimestre viene attribuito il credito scolastico della classe IV, considerando: a) Il giudizio di validazione; b) La valutazione della scuola estera; c) La valutazione degli argomenti "irrinunciabili"(vedi punto C). Gli elementi di cui sopra vengono ricondotti ad un voto in decimi che verrà considerato la media di voto della classe IV, in base a tale media viene attribuito il credito



secondo le tabelle ministeriali. Il nostro Istituto, in osservanza della Legge 107, (comma 7) attua, inoltre un piano di "prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Composizione del gruppo: È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è costituito da:

- Referenti DSA/BES di istituto, Prof.ssa Serena Ammendola, prof. Antonio Gasparo Rippa;
- Collaboratori del D.S., proff. Pasquale Cava, Silvia Della Moglie, Ernesto Dardano, Serena Ammendola;
- Docenti Funzioni Strumentali (tutte le aree), proff. Maria Pia Castellano, Gabriella Schiariti, Gelsomina Ranucci e Sara Lombardi

Il Consiglio di Classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Il Consiglio di Classe insieme al referente DSA deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe, dal Referente DSA e dal Dirigente Scolastico. Il GLH operativo e di Istituto elabora il Piano Educativo Individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92. È composto dal DS, dal coordinatore delle attività di sostegno, dai docenti e dalle famiglie. Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione". Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola. I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica all'eventuale disabile, alla facilitazione in caso di somministrazione di particolari farmaci, nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola che si svolgono in collaborazione con i docenti. In particolare gli assistenti tecnici collaborano in maniera significativa sia sotto il profilo tecnologico, consentendo la predisposizione e l'adozione di modalità di telecomunicazione per l'assistenza domiciliare sia l'uso dei sussidi multimediali per gli alunni con DSA e con Handicap. Il Collegio dei Docenti discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia informa ufficialmente la segreteria didattica fornendo opportuna documentazione e certificazioni mediche specialistiche relative alla situazione dell'alunno. Partecipa agli incontri con la scuola, condivide il Piano Didattico Personalizzato e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

LINEE METODOLOGICHE E MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Orientamento in entrata Il Liceo "Mercalli" svolge attività di orientamento in entrata con le scuole secondarie di primo grado del territorio, attraverso un processo di continuità verticale sia sul piano metodologico-didattico che su quello delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in entrata,



ed ha aperto il dialogo tra i docenti dei due ordini di scuole e le famiglie. Le iniziative attivate per l'orientamento in entrata consentono agli alunni di operare "le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita" e consentono altresì "il passaggio dell'alunno dall'uno all'altro degli specifici indirizzi della scuola secondaria superiore" (legge 9/99, art. 1, c. 3). L'alunno viene accolto in un clima favorevole all'apprendimento e l'analisi dei risultati dei test d'ingresso consentono di strutturare la programmazione dei singoli Consigli di classe sulla base dei livelli di competenza, conoscenza ed abilità riscontrate.

Orientamento in uscita Le attività di Orientamento in uscita si svolgono a partire dal secondo biennio e svolgono il ruolo di aiutare gli studenti a diventare maggiormente protagonisti della propria vita, favorendo un processo di autonomia come persone. Esse favoriscono il processo di autoformazione e la capacità di scegliere un percorso di vita e di lavoro che si coniughi alle opportunità esistenti a livello locale, nazionale ed europeo; assicurano inoltre le pari opportunità a tutti gli studenti per definire consapevolmente il proprio percorso di vita, fornendogli supporti per diagnosticare i propri punti forti e quelli deboli, nonché strumenti per potenziare le proprie conoscenze e competenze in vista del nuovo percorso universitario. Al termine delle attività didattiche e prima degli esami di Stato, gli alunni delle classi quinte salutano il DS e i docenti con la Festa dei Girasoli, fiore simbolo del Liceo Mercalli; un evento che conclude, ormai da più di un lustro, ogni anno scolastico per augurare un futuro brillante ai nostri studenti. La nostra comunità scolastica è molto aggregante e continua ad esercitare i propri principi fondanti anche quando ci si diploma e si lascia la scuola.

Attività :

- Partecipazione degli studenti interessati a conferenze, manifestazioni ed eventi presso vari Atenei della nostra città (UnivExpo, OrientaSud, Salone dello Studente), enti pubblici e privati, che abbiano come tema centrale l'orientamento. Presso il nostro Liceo sono organizzati incontri con i professori referenti dell'orientamento dell'Università di Napoli delle facoltà di Ingegneria, Matematica e Fisica, Economia, Medicina e Chirurgia, e dell'Università Luiss-Roma.
- Partecipazione degli alunni ai corsi organizzati dalle varie Facoltà universitarie con lo scopo di potenziare e integrare le conoscenze e le abilità degli studenti che intendano iscriversi a facoltà universitarie per le quali non sia sufficiente la preparazione di routine.
- Nell'ottica di facilitare il passaggio e/o il collegamento tra la scuola e l'Università, il Liceo Mercalli si è accreditato presso il Servizio ATS Cambridge, come Centro per la somministrazione dei test di ammissione alle Università del Regno Unito e alle Università che si avvalgono di tale servizio. Sul sito web è disponibile un'Area deputata alla Comunicazione e all'Informazione degli eventi proposti al nostro Liceo.



Approfondimento

Integrazione degli alunni con Disturbi specifici di Apprendimento (D.S.A.)

Per gli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) quali dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, la scuola attua un protocollo specifico di interventi ai sensi della Legge 170 del 8 ottobre 2010 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA.

Integrazione degli alunni portatori di B.E.S.

Appartengono a questa categoria tutti quegli studenti che manifestano problemi in via transitoria o stabile (disturbi dell'apprendimento, iperattività, disturbi d'ansia, ecc.); anche per questi studenti il Consiglio di classe redige, su richiesta dei genitori, un piano didattico- formativo di supporto.

Viaggi di istruzione e visite guidate, che L'Istituto considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento di arricchimento culturale e di socializzazione.



Piano per la didattica digitale integrata

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è il punto di arrivo di un processo che parte dal riesame dell'esperienza vissuta da ogni scuola durante il periodo del lockdown. Dall'anno scolastico 2020/2021, " la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola " (LLGG - DDI).

La dimensione della pianificazione comporta alcuni passaggi organizzativi fondamentali, quali:

- Un'analisi dei fabbisogni di strumentazione tecnologica e connettività che riguarda principalmente gli studenti e i docenti a tempo determinato.
- L'approvazione in Consiglio di Istituto di criteri trasparenti di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali.
- La trasmissione al responsabile dei lavoratori per la sicurezza e a tutti i docenti impegnati nella DDI di un'informativa sui comportamenti da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.
- L'individuazione di specifiche norme di comportamento, che devono essere recepite sia dal Regolamento di istituto sia dal Regolamento di disciplina degli alunni.
- L'uso di una piattaforma quale Zoom , strumento di condivisione e comunicazione dei docenti con i propri allievi, funzionale alla condivisione di informazioni, distribuzione dei compiti e risorse didattiche, che risponda ai requisiti di sicurezza rispetto al trattamento dei dati.

Il Piano prevede "un equilibrato bilanciamento fra attività sincrone e asincrone", al fine di favorire e accompagnare con più efficacia i ritmi di apprendimento. Nel caso in cui la DDI diventi strumento unico di espletamento del servizio scolastico, vanno rispettate quote orarie minime delle attività sincrone, che sono diverse in base ai gradi scolastici

Le progettazioni didattiche della DDI individuano "i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento", privilegiando lo sviluppo di autonomia e responsabilità degli allievi attraverso forme "di confronto, di rielaborazione



condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza”. Va posta particolare attenzione agli alunni più fragili. La valutazione deve tener conto della qualità dei processi e avere un carattere essenzialmente formativo.

La formazione dei docenti è, inoltre, una leva strategica che va utilizzata non solo sul versante tecnico, ma anche e soprattutto su quello metodologico. A tal fine sono stati attivati corsi di formazione per l'utilizzo della piattaforma Zoom Cloud. L'Animatore e il Team digitale sono supporto fondamentale a questa dimensione innovativa della didattica.

Si riporta di seguito quanto stabilito per la DDI per l'anno scolastico 2020/2021

Piano per la DDI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;



VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo della Didattica a Distanza approvato nell'a.s. 2019/20 dal Collegio Docenti

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 ;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti del 29/10/2020;

Il Consiglio di Istituto

ha reputato assumere in toto l'organizzazione che l'ufficio di presidenza ha predisposto per iniziare in sicurezza il nuovo anno scolastico e contribuire a ridurre il rischio contagio.

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Scientifico "Mercalli" di Napoli.

- Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di



indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

- Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena di singoli studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per



- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Socrative, Matematika.it
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o la visione/ascolto di videolezioni/audioregistrazioni, documentari, slide con commento o altro materiale audiovisivo predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma esse vanno intese come attività di insegnamento- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base



plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifico e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche



attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico ArgoDidup che fa parte della suite Portale Argo. Tra le varie funzionalità ArgoDidup consente di gestire il Giornale del Professore, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- Zoom Cloud Meeting's in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola. Tale piattaforma rispetta tutte le norme imposte dal GDPR, garantendo i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone, anche mediante app gratuite specifiche.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano su Bacheca di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

5. L'animatore digitale individuerà, se necessario, ulteriori repository (in cloud o su supporti fisici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e



studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le attività sincrone si svolgono mediante ZOOM MEETING'S. Ogni docente rende disponibile una videoriunione per ciascuna sua classe, invitandone i componenti tramite i rispettivi account istituzionali e limitando il collegamento ai soli invitati, onde evitare intrusioni di estranei al gruppo classe.
3. All'inizio della videoriunione, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Analogamente, anche per le lezioni da remoto vanno giustificate eventuali entrate posticipate o uscite anticipate.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole (In allegato il Regolamento)
 - Accedere alla riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso alla riunione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
 - Accedere alla riunione sempre con microfono disattivato e partecipare ordinatamente alla videolezione. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante solo per fini didattici e per i tempi strettamente necessari (es. formulazione di una richiesta di chiarimento).
 - Partecipare con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo (limitando il più possibile eventuali sorgenti di distrazione audiovisiva per tutti i partecipanti all'attività didattica), con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
 - Ricordare che tutte le lezioni, comprese dunque quelle a distanza, hanno un carattere di riservatezza limitato al solo insieme di studenti appartenenti alla



classe e ai docenti a esse partecipanti; tutti i soggetti sopracitati devono prendere quindi ogni precauzione per mantenere tale riservatezza. Inoltre per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute il benessere sia degli insegnanti, sia degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *lavoro agile*, la durata delle lezioni ha una riduzione di 10 min in modalità Blended Learning e di 15 min in DaD.

1

Realizzazione del Piano

Tenuto conto che si rende necessario ridurre il numero di alunni nelle aule e negli edifici del nostro liceo, altresì che è necessario ridurre il numero degli alunni che affluiscono in mobilità personale e pubblica alla scuola e nelle strade del quartiere, considerato anche che in pochissimi metri si muovono ben tre Istituti scolastici secondari superiori. principalmente delle motivazioni sopra riportate, salvo diversa risoluzione causa andamento epidemiologico, è stato organizzato un sistema di apprendimento misto:

Blended learning, caratterizzato da più ambienti di apprendimento (sia in presenza a scuola e sia in Didattica a Distanza a casa) per circa la metà degli alunni, le attività si svolgono in alternanza DDI (Didattica Digitale Integrata), per il restante le attività si svolgono a scuola

Vengono costituiti in ogni classe gruppi di "DIP" (Didattica In Presenza) e gruppi di "DDI" (Didattica digitale integrata), i quali in rotazione settimanale, saranno collegati alla scuola attraverso l'integrazione e l'interazione tra la piattaforma Zoom-meeting Cloud e il sistema ArgoDiDup con l'ausilio dell'applicativo bSmart e/o la creazione di aule virtuali con Weschool, avviando videoconferenze in diretta con la classe attraverso sempre l'applicativo Zoom Cloud Meeting. Inoltre l'ingresso nell'istituto, dei gruppi classe in presenza, è distribuito e frazionato a distanza di dieci minuti, così come l'uscita dall'istituto, per garantire un opportuno distanziamento spaziale tra gli alunni. Per il gruppo che si trovi a distanza, la frequenza delle attività sincrone è obbligatoria salvo legittimo impedimento e ogni assenza, entrata posticipata o uscita anticipata va giustificata tramite il Registro Elettronico in uso. osì da evitare assembramenti. Su richiesta, viene assicurata sempre la didattica in presenza, agli alunni Bes/Dsa e/o con gravi patologie. In caso di forza maggiore e/o indicazioni del CTS, anche più di un gruppo usufruirà della DDI in luogo della didattica in presenza. In tale circostanza ciascuna lezione avrà durata di quarantacinque minuti, per osservare tempi congrui dei collegamenti audio/video legati alla DDI. Tale orario è conformato sulla didattica svolta in modalità a distanza ed è passibile di variazioni in ragione di motivi organizzativi e funzionali dell'Istituto. Esso inoltre sarà, in ogni caso, oggetto di revisione e integrazioni alla ripresa delle attività didattiche in modalità integrata e sincrona e/o in presenza.

Criteria di valutazione degli



apprendimenti

1. I Dipartimenti Disciplinari, i Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate.
2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento.
4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
6. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.



Rapporti scuola-famiglia e Organi collegiali

1. La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.liceomercalli.edu.it e il registro elettronico.

2. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine indicano un'ora durante la quale, previo appuntamento, saranno svolti i colloqui individuali in videoconferenza tramite ZOOM CLOUD MEETING.

Analoghe modalità saranno usate per lo svolgimento degli Organi Collegiali. Anche in caso di frequenza a distanza per le classi dell'intero Istituto, si garantisce agli studenti il diritto di svolgere assemblea di Istituto.

Allegati:

REGOLAMENTO_PER_LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (2).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono responsabili, in diretto collegamento con il Dirigente Scolastico e i servizi amministrativi, della gestione dei docenti relativamente alle attività ordinarie; sono i referenti degli studenti e delle classi per le questioni riguardanti la regolamentazione dei comportamenti scolastici, curano l'efficace funzionamento della rete di comunicazione interna; collaborano con il DS e con gli uffici di segreteria nella definizione degli organici dell'istituto; coordinano formazione delle classi, accolgono i nuovi docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Al fine di favorire la gestione e la condivisione delle azioni progettuali funzionali all'attuazione del PTOF i docenti che assumono responsabilità collaborano con il DS e si confrontano periodicamente attraverso riunioni di Staff, ristretto o allargato, in funzione delle azioni da realizzare Ai sensi della legge 107 comma 83 "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica" Prof. PASQUALE CAVA – delegato (ai sensi dell'art.25 del d.lgs.	1



165/2001): Coordinamento generale, organizzativo e funzionale dell'Istituto.
Coordinamento attività pomeridiane
Organizzazione e gestione sito WEB. Referente per le comunicazioni al personale e all'utenza
Gruppo di autovalutazione d'Istituto Prof.ssa SILVIA DELLA MOGLIE: Supporto organizzativo sede Centrale Prof.ssa SERENA AMMENDOLA: Coordinamento organizzativo e funzionale Succursale Gruppo di autovalutazione d'Istituto Referente Invalsi Prof. ERNESTO DARDANO: Supporto organizzativo Succursale/Centrale Prof. ANTONIO SAMA': Coordinamento organizzativo PON-FSE / FESR Supporto organizzativo attività pomeridiane Animatore digitale Prof. ANTONIO GASPARO RIPPA: Referente formazione e inclusione alunni BES/DSA Gruppo di autovalutazione d'Istituto Prof.ssa ROSSELLA LONGO e Prof.ssa Sara Lombardi Coordinamento attività PCTO (ex ASL)
AREA DEL PERSONALE DOCENTE FUNZIONI STRUMENTALI 2022-2023 AREA 1: Gestione del PTOF e documentazione d'Istituto Prof.ssa Maria Pia Castellano AREA 2: ALUNNI Interventi – servizi e sostegno per gli studenti. Prof.ssa Magda Aiello e Prof.ssa Gemma Galluccio AREA 3: ORIENTAMENTO – e relazioni esterne Prof.ssa Gelsomina Ranucci AREA 4: SCUOLA/DOCENTI Interventi – servizi e sostegno per i docenti. Prof.ssa Maria Teresa Longobardi

Funzione strumentale

L'istituto ha individuato 4 aree per le funzioni strumentali che svolgono i compiti di seguito indicati. AREA 1 --Aggiornamento e documentazione del piano triennale dell'Offerta formativa d'Istituto PTOF Relazioni con Enti

5



esterni • Coordinamento delle attività di revisione e aggiornamento del PTOF; • Coordinamento dei progetti destinati all'ampliamento dell'offerta formativa e raccolta documentazione; • Elaborazione di strumenti didattici (questionari di monitoraggio; griglie di valutazione ecc.); • Stesura "Patto educativo di corresponsabilità"; Certificato competenze di base; • Revisione regolamento di disciplina e regolamento interno; • Supporto per la elaborazione dei progetti; • Supporto organizzativo incontri "genitori-docenti"; • Supervisione e controllo e sistemazione dei registri dei verbali dei C.d.C. all'inizio ed al termine di ogni tornata assembleare; • Supporto all'ufficio di presidenza per l'organizzazione didattico disciplinare dell'istituto. AREA 2-- Supporto attività per gli ALUNNI e programmazione • Supporto e consulenza relativo a BES e DSA; • Analisi delle certificazioni e raccordo con i Consigli di classe; • Coordinamento di attività ed eventi interni ed esterni all'Istituto; • Organizzazione visite guidate e viaggi di istruzione; • Raccolta dati e monitoraggio attività; • Organizzazione delle assemblee di classe e di Istituto con relativa raccolta e custodia dei verbali; • Coordinamento, insieme ai docenti referenti, delle varie attività in favore degli studenti: Olimpiadi della matematica, della fisica, Certamen, competizioni sportive, ecc; • Supporto all'ufficio di presidenza per l'organizzazione didattico disciplinare dell'istituto. AREA 3--ORIENTAMENTO • Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso; • Raccordo con le scuole medie del



territorio; • Analisi di programmazioni ed attività;
• Coordinamento per l'orientamento universitario; Raccordo con le facoltà per le iniziative dedicate; • Organizzazione e coordinamento di attività e progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola;
• Predisposizione e monitoraggio del Progetto – "Qualità e Miglioramento"; • Supporto all'ufficio di presidenza per l'organizzazione didattico disciplinare dell'istituto. AREA 4--Supporto attività DOCENTI e FORMAZIONE . • Supporto tecnico e monitoraggio per le attività scolastiche quotidiane dei docenti; • Organizzazione e coordinamento di eventi finalizzati alla promozione delle attività didattiche, artistiche e professionali dell'istituzione scolastica: (mostre, manifestazioni, convegni, ecc.); • Predisposizione ed assistenza per l'uso dei materiali/azioni in fase di scrutinio; • Organizzazione visite guidate e viaggi di istruzione. Raccolta dati e monitoraggio attività; • Controllo inserimento in on-line dei programmi delle discipline dell'anno in corso (per lo studio estivo – eventuali sospensioni del giudizio); • Organizzazione e cura attività legate ai libri di testo; • Supporto all'ufficio di presidenza per l'organizzazione didattico disciplinare dell'istituto.

Capodipartimento	I responsabili dei dipartimenti coordinano la progettazione disciplinare; coordinano prove comuni laddove si renda necessario; coordinano la rilevazione degli esiti disciplinari	8
Responsabile di plesso	E' responsabile, in diretto collegamento con il Dirigente Scolastico e i servizi amministrativi, della gestione dei docenti relativamente alle	1



	attività ordinarie; è referente degli studenti e delle classi per le questioni riguardanti la regolamentazione dei comportamenti che si tengono all'interno della scuola; cura l'efficace funzionamento della rete di comunicazione interna.	
Animatore digitale	Ad esse il compito del coordinamento delle azioni di formazione e di supporto alla gestione digitale della scuola	1
Coordinatore attività ASL	Collabora con la Dirigenza e con i Tutor PCTO di classe per la gestione delle azioni del percorso; cura il coordinamento dei rapporti con l'esterno, i rapporti con le aziende, la gestione amministrativa dei percorsi, la progettazione delle azioni di formazione, il monitoraggio, la rendicontazione e la valutazione dei progetti di PCTO attivati	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Svolge attività funzionali alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, secondo un modello organizzativo e didattico condiviso; Supporto per le discipline che investono il campo giuridico-economico-aziendale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; Sovrintende, organizza attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; Coordina, promuove e verifica i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; Formula all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA;

Ufficio per la didattica

Articolazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza Gli uffici di Segreteria del Liceo Scientifico "G. Mercalli" sono aperti nei giorni Lunedì, Mercoledì e Venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 11,00. Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento. La Vicepresidenza è aperta al pubblico ogni mattina dalle ore 8,00 alle ore 14,00, dal lunedì al venerdì. Il dialogo tra la scuola e le famiglie, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con le modalità di informazione, di comunicazione e di collaborazione serena e costruttiva. Sono previsti 2 incontri pomeridiani con tutti i docenti in coincidenza delle pagelle quadrimestrali, ricevimenti individuali antimeridiani per prefissato appuntamento, 2 consigli di classe allargati ai rappresentanti delle varie componenti, comunicazioni scritte e telematiche, accesso al registro digitale, pagelle on-line, new letter, patto di corresponsabilità. Secondo l'art. 14 c. 4 del D.P.R. 275/99, tenuto conto del nuovo assetto istituzionale e della complessità dei compiti ad esse affidate, l'assegnazione delle attività e delle mansioni è stata svolta nel



rispetto degli obiettivi cui il “Piano delle attività” deve tendere. Essa deve:

- Individuare l'equilibrio dei carichi di lavoro da distribuire tra le risorse umane coinvolte, in termini di competenze e delle attitudini di ciascuno comparate alle esigenze di servizio;
- Rispettare, per quanto possibile, le precedenti assegnazioni;
- Valutare le esigenze del dipendente.

Settore o area Compiti GESTIONE ALUNNI – DIDATTICA Assistente Amm.vo

- Informazione utenza interna ed esterna;
- Gestioni circolari interne;
- Gestioni statistiche;
- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini;
- Gestione e procedure per sussidi e assegni di studio;
- Denunce infortuni alunni e/o personale;
- Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi concernenti gli alunni;
- Tasse scolastiche;
- Esami di Stato e relativi adempimenti con Presidente Commissione;
- Raccolta dati per monitoraggi vari;
- Gestione DB alunni.

GESTIONE ALUNNI – DIDATTICA Assistente Amm.vo

- Iscrizioni alunni;
- Gestione registro matricolare;
- Tenuta fascicoli documenti alunni e privacy alunni;
- Richiesta o trasmissione documenti;
- Gestione corrispondenza con le famiglie;
- Certificazioni varie e tenuta registri;
- Esoneri educazione fisica;
- Pratiche portatori di handicap;
- Convocazione organi collegiali;
- Elezioni scolastiche organi collegiali;
- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF.

GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA Assistente Amm.vo

- Tenuta fascicoli personali;
- Richiesta e trasmissione documenti;
- Gestione circolari interne;
- Certificati di servizio e tenuta registro certificati;
- Registro decreti;
- Convocazioni attribuzione supplenze;
- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego;
- Compilazione graduatorie supplenze docenti ed ATA;
- Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA;
- Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro.
- Visite fiscali;
- Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative;
- Anagrafe personale;
- Autorizzazione libere professioni;
- Gestione supplenze.

GESTIONE DEL PERSONALE



DOCENTE e ATA Assistente Amm.vo • Organici; • Emissione contratti di lavoro; • Compilazione graduatorie supplenze docenti ed ATA Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro; • Ricostruzioni di carriera ; • Ricongiunzione L. 29 ; • Pratiche pensioni; • Pratiche cause di servizio; • Compilazione modelli PR/1 e PAA04; • Preparazione documenti periodo di prova; • Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione docenti ed ATA. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE E ATTIVITA' NEGOZIALE Assistente Amm.vo • Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente ATA e Docente; • Rilascio CUD; • Registro INPS ; • Gestione TFR - Certificati TFR; • Rapporti DPT; • Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione Irap, Emens, DMA, ecc.); • Compensi esami; • Versamenti contributi ass.li e previdenziali; • Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; • Adempimenti contributivi e fiscali; • Cura e manutenzione del patrimonio; • Tenuta degli inventari; • Rapporti con i sub-consegnatari; • Anagrafe delle prestazioni; • Tenuta registro c/c postale e del patrimonio. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE E ATTIVITA' NEGOZIALE Assistente Amm.vo • Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali. • Elaborazione dati per i monitoraggi e per il bilancio di previsione e consuntivo; • Emissione buoni d'ordine; • Redazione prospetti comparativi; • Schede finanziarie POF; • Mandati di pagamento e reversali d'incasso; • Bandi per il reclutamento del personale esterno; • Stesura incarichi (personale interno/esterno); • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare; • Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti; • Corsi di aggiornamento e di riconversione; • Attestati corsi di aggiornamento; • Gestione stage; • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate; • Registro conto individuale fiscale. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE E ATTIVITA' NEGOZIALE Assistente Amm.vo • Attività istruttoria, esecuzione e



adempimenti connessi alle attività negoziali. • Elaborazione dati per i monitoraggi e per il bilancio di previsione e consuntivo; • Emissione buoni d'ordine; • Redazione prospetti comparativi; • Schede finanziarie POF; • Mandati di pagamento e reversali d'incasso; • Bandi per il reclutamento del personale esterno; • Stesura incarichi (personale interno/esterno); • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare; • Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti; • Corsi di aggiornamento e di riconversione; • Attestati corsi di aggiornamento; • Gestione stage; • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate; • Registro conto individuale fiscale. AFFARI GENERALI PROTOCOLLO MAGAZZINO SUPPORTO AREA CONTABILE Assistente Amm.vo • Tenuta registro protocollo cartaceo ed elettronico; • Corrispondenza elettronica e cartacea; • Archivio; • Pubblicazioni all'Albo istituto; • Distribuzione modulistica varia personale interno. • Tenuta dei registri di magazzino; • Carico e scarico materiale di facile consumo; • Gestione e procedure per adozioni libri di testo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

assistente tecnico [SERVIZI E COMPITI DEGLI ASSISTENTI TECNICI](#) [Gli Assistenti Tecnici svolgono il loro servizio anche in turni pomeridiani in base alle esigenze didattiche. I turni pomeridiani saranno effettuati in base alle esigenze e alle preventive richieste dei docenti.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

1) Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Disciplinate dal comma 70 al comma 72, promosse dagli UU.SS.RR. tra scuole dello stesso ambito territoriale, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali e realizzazione di progetti e



iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, il Liceo "Mercalli" ha avviato alcune collaborazioni in reti. (PON)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (D. IGS. n.81/08)

In merito al percorso di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro, il Liceo "Mercalli" da sempre ha considerato questo processo di rilevanza fondamentale. Pertanto, nell'arco dell'anno, si organizzano incontri, di formazione e informazione al personale docente, ata e agli alunni, relativi ai piani di emergenza e di evacuazione. Gli stessi sono affissi all'albo dell'Istituto e pubblicati sul sito web.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti ata alunni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Viaggiamo nell'etere

Utilizzo delle piattaforme per PCTO e PON

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Viaggio nelle lingue

Utilizzo della lingua inglese nelle varie circostanze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso inclusione

Corso di formazione sull'Inclusione: prospettive impegni e normativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano formazione

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di Formazione del personale docente e Ata

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" (art.1, comma 124 della Legge 107) è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. Il principio della obbligatorietà della formazione in servizio è intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente. La formazione, come "ambiente di apprendimento continuo", è insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento, quindi occorre la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione con la ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare. E' stata assegnata ai docenti una carta elettronica personale, attivata attraverso lo SPID, per la formazione e i consumi culturali. Sarà così riconosciuta la partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Pertanto, il PNF (Piano Nazionale per



la Formazione) definirà le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2016/2019 e delinea, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, un quadro strategico e operativo, per sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per lo sviluppo professionale del personale della scuola. Le azioni formative per gli insegnanti saranno coerenti con le scelte del Collegio Docenti che le elaborerà sulle basi degli indirizzi del DS. L'obbligatorietà non si tradurrà in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. Quest'ultimo potrà prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina. Il docente ha il compito di prevedere un piano individuale di sviluppo professionale: attraverso il sistema on-line ciascun docente può documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio portfolio. Il portfolio permette di valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti). Per supportare tutte le attività formative previste dal Piano nazionale e da quelli delle singole scuole, il MIUR ha realizzato una piattaforma (SOFIA) con il duplice scopo di far incontrare la domanda e l'offerta di formazione e di consentire al docente di costruire e curare autonomamente il proprio portfolio digitale, che contenga tutte le tappe del percorso formativo che affronterà. A regime quindi, il portfolio digitale conterrà automaticamente il curriculum professionale di ogni docente (integrabile in ogni momento) e le attività formative raccolte automaticamente dalla piattaforma per l'incontro tra domanda e offerta di formazione e la carta elettronica del docente. Il piano individuale si articolerà in tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche);
2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative);
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali).

Il portfolio professionale del docente ha come punto di partenza il Bilancio delle competenze, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli anni precedenti.

Le successive articolazioni sono:

- Curriculum professionale
 - Attività didattica
 - Piano individuale di sviluppo professionale
- Le aree e/o priorità della formazione 2016/2019 si sono



incardinate in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

La legge 107 ha riconosciuto inoltre che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica. Il Liceo Mercalli ha redatto un Piano Formativo triennale, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma, allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi che ogni territorio ha individuato, coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano individuale di Sviluppo Professionale. Le attività di formazione sono articolate in UNITA' FORMATIVE che, programmate e attuate su base triennale, sono coerenti con il Piano Nazionale e con i propri Piani formativi. Le unità formative possono essere promosse e attestate (art 1 D. 170/2016) dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione, dalle Università e dai consorzi universitari, da altri soggetti accreditati, purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola. La scuola garantisce ad ogni docente almeno UNA unità formativa per ogni anno scolastico, ma tali unità non dovranno necessariamente raggiungere un monte ore annuo prestabilito a priori a livello ministeriale, come si pensava in un primo momento. Le ore di formazione vengono infatti eventualmente stabilite in totale autonomia dalle scuole nell'ambito del PTOF. Le unità formative possono prevedere: formazione in presenza, formazione on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione e rielaborazione. Verificata l'esigenza formativa del personale Ata, il piano di formazione prevede attività sulla sicurezza, sull'innovazione e sull'implementazione delle nuove tecnologie in vista dei processi di dematerializzazione amministrativa, adeguando le competenze possedute a quanto necessario per l'Applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, ai sensi del d. lgs n.82/2005 e s.m. e i.